

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025 - 2027

QUADRO DI SINTESI DELLE MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DI REGIONE TOSCANA

Indice

A. PREMESSA	pagina 2
B. MISURE GENERALI.....	pagina 3
C. PROCESSI TRASVERSALI.....	pagina 4
D. MISURE SPECIFICHE RELATIVE AI PROCESSI TRASVERSALI	pagina 4
E. MISURE SPECIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PROPRI DELLE SINGOLE STRUTTURE..	pagina 6
F. QUADRO ANALITICO DELLE MISURE SPECIFICHE PER DIREZIONE.....	pagina 16

A. PREMESSA

- **A.1. Contesto normativo**

La l. 190/2012 (cd. “Legge Anticorruzione”) e la correlata prassi attuativa diramata dall’Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.AC.) prevedono l’obbligo, in capo alle PP.AA., di introdurre “misure di prevenzione” dei rischi corruttivi, di livello generale e specifico.

L’A.N.AC., sin dall’entrata in vigore della l. 190/2012, ha fornito indicazioni operative al fine di indirizzare l’operato di ciascuna Amministrazione nell’attuazione di quanto previsto dal quadro regolatorio (cfr. PNA 2019 – 2021 adottato con Delibera 1064 del 13 novembre 2019, PNA 2022 adottato con Delibera 7 del 17 gennaio 2023 e PNA aggiornamento 2023 approvato con Delibera 605 del 19 dicembre 2023). La programmazione delle misure di prevenzione rappresenta un passaggio fondamentale della gestione del rischio (cd. fase di “Trattamento del rischio”) nonché contenuto necessario della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

- **A.2. Struttura del presente documento**

Il presente documento, in continuità con il quadro elaborato nel PIAO 2023-2025, contiene l’aggiornamento della valutazione del Rischio e le Misure per il trattamento del rischio dei processi afferenti a ciascuna struttura organizzativa della Giunta regionale. Ai fini dell’aggiornamento del presente quadro di sintesi, la stima del rischio è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni contenute nell’ all.1 del PNA 2019, adottando quindi un valore di tipo qualitativo per i processi di nuovo inserimento, mentre è stato mantenuto per tutti quelli già presenti nei precedenti Piani un criterio misto quantitativo e qualitativo. Le motivazioni circa le autovalutazioni effettuate dai responsabili delle Strutture della Giunta regionale sono agli atti dell’ufficio del R.P.C.T..

In particolare vengono nell’ordine rappresentate:

1. Le misure generali di prevenzione previste ed attuate da tutte le strutture della Giunta regionale- cfr. **Par. B**;
2. le misure specifiche di prevenzione relative ai “**processi trasversali**” (intesi come processi/procedimenti riconducibili a più Settori delle varie Direzioni regionali) – cfr. **Par. C e D**;
3. il catalogo delle misure specifiche di prevenzione relativamente ai processi “**propri**” di ciascun Settore/Struttura regionale - cfr. **Par. E**.
4. il quadro delle misure specifiche di prevenzione attuate da ciascuna Direzione e correlate Strutture di afferenza - cfr. **Par. F**.

Si riportano, a seguire, i criteri che caratterizzano l’individuazione delle misure di trattamento del rischio:

- le misure di prevenzione sono state individuate, in termini di proposta, nel confronto con i vari Settori ed in condivisione con il R.P.C.T.;
- le misure correlate ai processi “trasversali” (cfr. Par. D) sono comuni a tutte le Strutture regionali che svolgono tali processi (cfr. Par C.);
- le misure correlate ai processi/procedimenti dei singoli Settori (cfr. Par E) sono state abbinate e graduate in base alla specificità degli stessi tenendo conto dei seguenti criteri:

- *rating* di rischiosità del singolo processo/procedimento;

- concreta applicazione della misura al processo/procedimento considerato;
- necessità di valutare le misure in correlazione con la sostenibilità organizzativa delle stesse;
- non sono state introdotte misure specifiche di prevenzione relativamente ai processi/procedimenti regionali che hanno ottenuto un *rating* di rischio "trascurabile" (basso);
- in relazione al *rating* di rischio (medio/ alto) del singolo processo, è stato previsto l'inserimento di una o più misure;

B. MISURE GENERALI

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

REGOLARITA' CONTABILE

CODICE DI COMPORTAMENTO

FORMAZIONE

ROTAZIONE ORDINARIA

ROTAZIONE STRAORDINARIA

WHISTLEBLOWING

CONFLITTO DI INTERESSI – INCONFERIBILITA' /INCOMPATIBILITA' EX D.LGS 39/2013 – PANTOUFLAGE

C. PROCESSI TRASVERSALI

GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE

GESTIONE PROCESSO SPECIFICO

CONFERIMENTO/ AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI EXTRAIMPIEGO

CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO

CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.

PROCEDURE CONTRATTUALI

AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE

D. MISURE SPECIFICHE RELATIVE AI PROCESSI TRASVERSALI

Processo trasversale	Valore del rischio	Misura specifica correlata al processo trasversale	Progettazione	Indicatore di attuazione della misura	Tempistica di attuazione della misura	Responsabile dell'attuazione della misura
GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Flussi informativi mirati verso il R.P.C.T. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione dei dati da trasferire al R.P.C.T. (in particolare, dati inerenti alle sanzioni disciplinari irrogate direttamente dal Responsabile della Struttura, non di competenza dell'UPD - casi di pantouflage – casi di rotazione straordinaria – segnalazioni alla procura relative a dichiarazioni false) 	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio tramite utilizzo scheda misura specifica 	Semestrale	<i>Direttore/Dirigente del Settore</i>

GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Flussi informativi mirati verso il R.P.C.T. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione dei dati da trasferire al R.P.C.T. Trasmissione del dato, ad evento, a mezzo mail all'indirizzo del R.P.C.T. 	<ul style="list-style-type: none"> monitoraggio tramite utilizzo scheda misura specifica 	Semestrale	<i>Direttore/Dirigente del Settore</i>
CONFERIMENTO/ AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI/ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	BASSO	Relativamente a tale processo non sono state introdotte misure specifiche di prevenzione della corruzione (rating di rischiosità ottenuto: "basso")				
CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione dichiarazione D.Lgs. 39/2013 e trasmissione per la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" Controlli campionari annuali Comunicazione esiti al RPCT 	<ul style="list-style-type: none"> Raccordo tra il RPCT e gli uffici dedicati alla verifica in ordine alla sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013 Implementazione e continuo aggiornamento dei format delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. 39/2013 	<ul style="list-style-type: none"> Pubblicazione delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità Controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate mediante estrazione a campione e acquisizione della documentazione Comunicazione esiti al RPCT 	Annuale	<i>Direttore</i>
CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Verifica campionaria delle procedure di conferimento da parte del R.P.C.T. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione delle procedure da sottoporre a verifica (secondo criteri di rotazione casuale) Espletamento della verifica Redazione di un verbale di sintesi sugli esiti della verifica espletata 	<ul style="list-style-type: none"> monitoraggio tramite utilizzo scheda misura specifica Verbali di verifica del R.P.C.T. 	Entro mese di dicembre	<i>R.P.C.T.</i>
PROCEDURE CONTRATTUALI	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> Obblighi di trasparenza e misure previste art. 29 D.lgs.28/2023 	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di Gara e Contratti e contestuale trasmissione ad ANAC	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente e trasmissione ad ANAC	Tempestivo secondo tempistiche previste dall'Allegato 3 al presente PIAO	<i>Direttore/Dirigente del Settore</i>

AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi di trasparenza e misure previste art. 31 D.lgs.201/2022 	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di Gara e Contratti e contestuale trasmissione ad ANAC	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente e trasmissione ad ANAC	Tempestivo secondo tempistiche previste dall'Allegato 3 al presente PIAO	<i>Direttore/Dirigente del Settore</i>
---	------	--	---	---	--	--

E. MISURE SPECIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PROPRI DELLE SINGOLE STRUTTURE

Misura specifica	Descrizione della misura	Strumenti operativi	Valori attesi dalla misura	Progettazione della misura	Indicatore di attuazione della misura	Tempistica di attuazione della misura	Responsabile dell'attuazione della misura
1 A	ESECUZIONE DEI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E ATTI DI NOTORIETÀ La misura consiste nella esecuzione di controlli puntuali e /o campionari e conservazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	<i>Controllo e conservazione delle dichiarazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio sul processo/procediment o considerato • Riduzione del rischio delle "frodi", latamente intese, in danno dell'Amministrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione del campione (laddove necessario) • Effettuazione del controllo 	<i>Definizione dei criteri con cui individuare il campione da sottoporre a controllo (laddove necessario)</i> <i>Controlli espletati</i>	Monitoraggio semestrale	<i>Direttore/Dirigente del Settore</i>
1 B	ESECUZIONE DEI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CONFERIMENTI INCARICHI DIRIGENZIALI E NOMINA/DESIG La misura consiste nella esecuzione di controlli puntuali e /o campionari e conservazione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.lgs 39/2013	<i>Controllo e conservazione delle dichiarazioni sostitutive</i> <i>Comunicazione degli esiti al RPCT per le dichiarazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio sul processo/procediment o considerato • Riduzione del rischio delle "frodi", latamente intese, in danno dell'Amministrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuazione del controllo puntuale e/o campionario • Comunicazione degli esiti al RPCT per le dichiarazioni rilasciate anche ai sensi del D.lgs 39/2013 	<i>Controlli espletati</i> <i>Comunicazione esiti al RPCT: tempestivi in caso di esito negativo</i> <i>semestrale in caso di esito</i>	Monitoraggio semestrale	<i>Direttore Generale/Direttore</i>

	NAZIONI ENTI E ORGANISMI ESTERNI					<i>positivo</i>		
2	TRACCIABILITÀ DEI MOMENTI DI CONDIVISIONE	La misura consiste nel prevedere momenti di condivisione tracciati tra più soggetti (es. tavolo di lavoro costituito da dirigente, P.O. e funzionari) in merito all'adozione di atti, alla redazione di documenti, all'analisi delle risultanze istruttorie o, comunque, all'assunzione di decisioni considerate complesso o particolarmente delicate L'avvenuta condivisione dovrà risultare da uno specifico riscontro documentale. A titolo esemplificativo, un verbale sintetico dell'incontro o una mail riepilogativa da tenere agli archivi della struttura.	<i>Verbale di sintesi o mail riepilogativa da tenere agli archivi della struttura</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificare il livello di presidio del processo/procedimento considerato • Favorire la massima condivisione dei momenti di criticità della Struttura che gestisce il processo/procedimento considerato • Garantire massima imparzialità nei confronti dell'utenza esterna 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione della specifica questione da trattare in maniera condivisa • Tavolo di lavoro • Redazione di verbale sintetico /mail riepilogativa da tenere agli archivi della Struttura 	<i>Verbali/mail riepilogative per anno</i>	Monitoraggio semestrale	<i>Direttore/Dirigente del Settore</i>
3	ADOZIONE O RICOGNIZIONE CON CONTINUO AGGIORNAMENTO DI ATTI REGOLATORI E PRASSI INTERNE A CARATTERE GENERALE CONSERVATI IN ARCHIVI DI RETE CONDIVISI O SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI	La misura consiste nel raccogliere, organizzare e mantenere in uno spazio di rete condivisibile dagli interessati o in un sistema informativo regionale, tutti i documenti che disciplinano l'iter di ciascun processo/procedimento, quali circolari o direttive del responsabile di struttura, manuali, protocolli o procedure, check list, così come le modalità di trattazione delle casistiche particolari avvenute	<i>Atto regolatorio interno della Struttura</i> <i>Archivio sistematico delle decisioni assunte in determinate situazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Efficientamento del processo/procedimento considerato • Riduzione dei margini di interpretazione di determinate decisioni da assumere nell'ambito del processo/procedimento considerato • Maggiore uniformità nella gestione del processo/procedimento tra i dipendenti della stessa struttura 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione delle procedure interne • Individuazione degli aspetti dell'attività della singola Struttura che necessitano di essere disciplinati • Individuazione delle procedure in essere che necessitano di interventi di aggiornamento 	<i>Adozione / aggiornamento/archiviazione di procedure, protocolli, manuali, etc.</i>	Monitoraggio semestrale	<i>Direttore/Dirigente del Settore</i>

		in passato, creando un Archivio sistematico delle decisioni assunte in determinate situazioni. Una volta creato, lo spazio di rete va costantemente mantenuto con gli aggiornamenti intervenuti		<ul style="list-style-type: none"> • Massima imparzialità nei confronti dell'utenza esterna 				
4 A	UTILIZZO SCHEMI STANDARD – EFFETTUAZIONE CONTROLLO SULLA BASE DI O PER LA VERIFICA RISPETTO SCHEMI STANDARD	La misura consiste nell'effettuare l'attività di controllo prendendo a riferimento schemi standard previamente condivisi tra ufficio utilizzatore e ufficio che effettua controllo amministrativo	<i>schemi standard</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore uniformità nella gestione del processo; • Efficientamento e semplificazione del processo; 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di schemi standard specifici • Condivisione con strutture • effettuazione controllo anche mediante l'uso di schemi standard 	<i>Numero schemi standard elaborati</i>	Monitoraggio semestrale	<i>Dirigente del Settore Controllo atti</i>
4B	UTILIZZO SCHEMI STANDARD – REDAZIONE PROVVEDIMENTI NEL RISPETTO DI SCHEMI STANDARD	La misura consiste nell'utilizzare schemi standard per la redazione di proposte di decreto dirigenziale relative a procedimenti specifici condivise tra l'ufficio utilizzatore e l'ufficio di controllo	<i>schemi standard</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore uniformità nella gestione del processo; • Efficientamento e semplificazione del processo; 	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione modelli standard con settore controllo atti • Utilizzo dei modelli per la redazione degli atti 	<i>redazione atti prendendo a riferimento la modulistica condivisa</i>	Monitoraggio semestrale	<i>Direttore/Dirigente del Settore</i>
5A	ROTAZIONE DEL PERSONALE DELLA STRUTTURA NELLE ISPEZIONI, CONTROLLI E ATTI DI VIGILANZA	La misura consiste nell'affidare le ispezioni, i controlli e gli atti di vigilanza di competenza della Struttura ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale e comunque nell'adozione di determinate misure che impediscano che lo stesso soggetto svolga attività ispettiva/di controllo/di	<i>Regolamentazione, ad opera del Responsabile della Struttura, dei criteri di rotazione nell'ambito delle attività di ispezione/controllo/vigilanza</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Impedimento del cristallizzarsi di rapporti tra dipendente regionale e utenti esterni • Massima imparzialità nei confronti dell'utenza esterna 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di criteri per la rotazione del personale nell'ambito delle attività richiamate • Monitoraggio continuo del dirigente in ordine 	<i>Attestazione di operatività della rotazione ad opera del Direttore / Dirigente della Struttura</i>	Monitoraggio semestrale	<i>Direttore/Dirigente del Settore</i>

		vigilanza sempre nei confronti del medesimo utente.			all'attuazione della rotazione			
5B	ROTAZIONE DEI COMPONENTI DI NUCLEI DI VALUTAZIONE/ COMMISSIONI ESAMINATRICI /COMMISSIONI DI ESPERTI di cui alla L.R. 8 gennaio 2009, n. 1, art.7, comma 1, lettera k bis)	La misura consiste nel prevedere una rotazione dei soggetti componenti Nuclei di valutazione/Commissioni esaminatrici/ Commissioni di esperti, in modo da favorire il più possibile un avvicendamento nella composizione dei suddetti Organismi	<i>Regolamentazione, ad opera del Responsabile della Struttura, dei criteri di rotazione dei componenti dei nuclei di valutazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Massima imparzialità 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di criteri per la rotazione del personale nell'ambito delle attività richiamate • Monitoraggio continuo del dirigente in ordine all'attuazione della rotazione 	<i>Attestazione di operatività della rotazione ad opera del Direttore / Dirigente della Struttura</i>	Monitoraggio semestrale	<i>Direttore/Dirigente del Settore</i>
6	SOTTOSCRIZIONE DEI VERBALI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO L'UTENZA	La misura consiste nella sottoscrizione dei verbali inerenti le attività espletate presso l'utenza, sia dal personale regionale che dall'utente.	<i>Verbali sottoscritti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificare il livello di presidio sul processo/procedimento considerato • Massima imparzialità nei confronti dell'utenza esterna 	<ul style="list-style-type: none"> • Previsione, nello schema di verbale, dell'apposito spazio per la sottoscrizione da parte dell'utente • Sottoscrizione dell'utente del verbale 	<i>Presenza o meno della sottoscrizione</i>	Monitoraggio semestrale	<i>Direttore/Dirigente del Settore</i>

7	ASSEGNAZIONE DI PROCEDIMENTI SENSIBILI A PIÙ FUNZIONARI	<p>La misura consiste nel prevedere la presenza di più funzionari (o altri dipendenti individuati dal dirigente) in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario/dirigente.</p> <p>La misura può altresì consistere nell’assegnazione del processo/procedimento, anche tramite sistema informativo, a più funzionari o altri dipendenti della Struttura</p>	<i>Regolamentazione ad opera del Responsabile della Struttura</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Massimizzare la gestione condivisa di processi/procedimenti i “sensibili” • Intensificare il livello di presidio sul processo/procedimento considerato • Massima imparzialità nei confronti dell’utenza esterna 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di procedure o procedimenti da trattare in maniera condivisa. • Individuazione di criteri per assicurare la gestione del processo da parte di almeno due funzionari • Monitoraggio continuo del dirigente in ordine all'attuazione della misura 	<i>Attestazione di operatività della rotazione ad opera del Direttore</i>	Monitoraggio semestrale	<i>Direttore/Dirigente del Settore</i>
8 A	FLUSSI INFORMATIVI MIRATI VERSO IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (R.P.C.T.) IN RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	<p>La misura consiste nel realizzare un sistema di flussi informativi verso il RPCT avente ad oggetto la gestione del personale interno di ciascuna struttura in particolare, dati inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sanzioni disciplinari irrogate direttamente dal Responsabile della Struttura, non di competenza dell'UPD - casi di pantouflage - casi di rotazione straordinaria - segnalazioni all’autorità giudiziaria per fatti penalmente rilevanti 	<i>Flusso informativo attuato tramite trasmissione a mezzo mail all’indirizzo del RPCT</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Consentire al RPCT di svolgere in maniera quanto più completa l’analisi delle criticità dell’Amministrazione, tenendo in considerazione i rischi interni 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei dati da trasferire al R.P.C.T. • Trasmissione del dato, ad evento, a mezzo mail all'indirizzo del R.P.C.T. 	<i>Schede trasmesse al R.P.C.T.</i>	Monitoraggio semestrale	<i>Direttore/Dirigente del Settore</i>

		- Segnalazioni di apertura di procedimenti di responsabilità amministrativo/contabile						
8 B	FLUSSI INFORMATIVI MIRATI VERSO IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (R.P.C.T.) IN RIFERIMENTO AL PROCESSO SPECIFICO	<p>La misura consiste nel realizzare un sistema di flussi informativi verso il RPCT avente ad oggetto i dati (anche in forma aggregata) più significativi di un determinato processo e/o anomalie emerse nella conduzione del processo medesimo.</p> <p>A titolo esemplificativo, possono essere oggetto di flusso informativo verso il RPCT:</p> <ul style="list-style-type: none"> le segnalazioni effettuate alla Procura della Repubblica da parte dei dipendenti regionali in merito a fatti costituenti reato (pe esempio dichiarazione falsa dell'utente a termini del d.P.R. 445/2000) casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati 	<i>Flusso informativo attuato tramite trasmissione a mezzo mail all'indirizzo del RPCT</i>	<ul style="list-style-type: none"> Consentire al RPCT di svolgere in maniera quanto più completa l'analisi delle criticità dell'Amministrazione, tenendo in considerazione sia i rischi esterni (es. tentativi di "frode", latamente intesa, in danno della regione) che i rischi interni, di qualunque natura e gravità siano 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione dei dati da trasferire al R.P.C.T. Trasmissione del dato, ad evento, a mezzo mail all'indirizzo del R.P.C.T. 	<i>Schede trasmesse al R.P.C.T.</i>	Monitoraggio semestrale	<i>Direttore/Dirigente del Settore</i>

9 A	AUDIT INTERNI - CONTROLLI CAMPIONARI	<p>La misura consiste nel prevedere sistemi di auditing interni e/o controlli campionari relativamente alle diverse fasi del processo/procedimento, mirati a far emergere eventuali irregolarità, vizi di legittimità e, comunque, eventuali episodi corruttivi o di "maladministration".</p> <p>La misura è attuata, con cadenza annuale, ed ha ad oggetto un campione di processi/procedimenti non inferiore al 5% del totale di quelli effettivamente svolti nell'anno considerato.</p> <p>L'audit deve essere espletato da dirigente/funziario (o altro dipendente individuato dal dirigente) che non è stato incaricato di gestire il processo oggetto di verifica.</p>	<p><i>Check list documentale</i></p> <p><i>Check list dei punti di controllo</i></p> <p><i>Verbale di sintesi di audit</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Massimizzare la gestione condivisa di processi/procedimenti ritenuti "sensibili" • Intensificare il livello di presidio sul processo/procedimento considerato • Fare emergere eventuali irregolarità, vizi di legittimità ed episodi corruttivi / di maladministration • Acquisire elementi utili per efficientare il processo in caso di rilevazione di irregolarità 	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione di una <i>check list</i> documentale, redazione di una <i>check list</i> dei punti di controllo, redazione dello schema del verbale di <i>audit</i> • Espletamento dell'<i>audit</i> • Stesura del verbale / Report di <i>audit</i> 	<p><i>Verbali / Report di audit</i></p>	<p>Monitoraggio annuale</p>	<p><i>Direttore/Dirigente de Settore</i></p>
9 B	AUDIT INTERNI RPCT- CONTROLLI CAMPIONARI	<p>La misura consiste nel prevedere sistemi di auditing interni e/o controlli campionari relativamente a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica presenza identificazione del titolare effettivo da parte della stazione appaltante • controlli campionari sull'attuazione misure di prevenzione 	<p><i>Definizione dimensione del campione</i></p> <p><i>Selezione del campione tramite generatore casuale</i></p> <p><i>Verbale di sintesi di audit/controllo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificare il livello di presidio sul processo/procedimento considerato • Fare emergere eventuali irregolarità 	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione di una <i>check list</i> documentale, redazione di una <i>check list</i> dei punti di controllo, redazione dello schema del verbale di <i>audit/controllo</i> • Espletamento dell'<i>audit/controllo</i> • Stesura del verbale di controllo / Report di <i>audit</i> 	<p><i>Verbali / Report di audit</i></p>	<p>Monitoraggio annuale</p>	<p><i>RPCT</i></p>

		<ul style="list-style-type: none"> controlli campionari sull'attuazione misure di prevenzione e trasparenza da parte degli enti controllati controllo campionario Direttori – dichiarazioni assenza cause inconfiribilità/incompatibilità ex D.lgs 39/2013 controllo campionario procedure di attribuzione EQ 						
10	DUPLICE VALUTAZIONE ISTRUTTORIA (FUNZIONARIO - DIRIGENTE)	La misura consiste nel prevedere che l'istruttoria di determinati processi considerati altamente "sensibili" o complessi sia espletata, in condivisione, sia dal funzionario (o altro dipendente individuato dal dirigente) , che dal dirigente.	<i>Tavolo di lavoro dirigente + P.O. + funzionario</i> <i>Attestazione di avvenuta istruttoria condivisa</i>	<ul style="list-style-type: none"> Massimizzare la gestione condivisa di processi/procedimenti i "sensibili" Intensificare il livello di presidio sul processo/procedimento considerato Massima imparzialità nei confronti dell'utenza esterna 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione degli specifici procedimenti con riferimento ai quali può ricorrere l'esigenza di una duplice valutazione istruttoria 	<i>Attestazione di avvenuta istruttoria in forma condivisa</i>	Monitoraggio semestrale	<i>Direttore/Dirigente del Settore</i>
11.A	REDAZIONE E DIFFUSIONE CHECK LIST UNITARIA PER AFFIDAMENTI DIRETTI DI CONTRATTI SOTTOSOGLIA COMUNITARIA EX ART. 50 COMMA 1 LETT A E B D.LGS. 36/2023 PER	Definizione check list UNITARIA per ogni fase della tipologia di affidamento sopra indicata. La check list costituisce, in base all'utilizzatore: 1) manuale d'uso (autocontrollo) da parte di estensore/dirigente 2) pista di controllo in	<i>Check list unitaria per Affidamenti diretti di contratti sottosoglia</i>	<ul style="list-style-type: none"> Maggiore uniformità nella gestione del processo; Efficientamento e semplificazione del processo; 	<ul style="list-style-type: none"> Redazione Check list 	<i>Redazione Check list mediante pubblicazione nella sito internet dell'ente</i>	Monitoraggio semestrale	<i>Dirigente Settore contratti; Dirigente settore servizi generali della direzione. controllo di legittimità' degli atti dirigenziali. bollettino ufficiale, Dirigente settore Prevenzione della corruzione e trasparenza</i>

	FORNITURE SERVIZI E LAVORI	riferimento ai contenuti delle proposte dirigenziali da parte dell'area atti						
11.B	UTILIZZO DI CHECK LIST UNITARIA PER AFFIDAMENTI DIRETTI DI CONTRATTI SOTTOSOGLIA COMUNITARIA EX ART. 50 COMMA 1 LETT A E B D.LGS. 36/2023 PER FORNITURE SERVIZI E LAVORI	<p>Consultazione ed utilizzo di check list UNITARIA per ogni fase della tipologia di affidamento sopra indicata.</p> <p>La check list costituisce, in base all'utilizzatore:</p> <p>1) manuale d'uso (autocontrollo) da parte di estensore/dirigente che la devono seguire in riferimento a tutte le indicazioni ivi contenute</p> <p>2) pista di controllo in riferimento ai contenuti delle proposte dirigenziali da parte dell'area atti</p>	<i>Check list unitaria per Affidamenti diretti di contratti sottosoglia</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore uniformità nella gestione del processo; • Efficientamento e semplificazione del processo; 	<ul style="list-style-type: none"> • Consultazione Check list 		Monitoraggio semestrale	<i>Direttore/Dirigente Settore</i>
12	APPLICAZIONE SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO (SIGECO)	La misura consiste nell'applicazione delle prescrizioni previste nei Manuali con i quali l'Amministrazione centrale definisce le procedure di gestione e controllo delle risorse PNRR. Si tratta di verifiche amministrativo contabili (ad es. intercettazione doppio finanziamento) sul conflitto di interessi (sia per soggetti interni all'amministrazione che soggetti esterni), su potenziali frodi (BDNA), sulla corretta applicazione delle disposizioni previste dal Codice di	<p><i>Check list documentale</i></p> <p><i>Check list dei punti di controllo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificare il livello di presidio sul processo/procedimento considerato • Riduzione del rischio delle frodi, e intercettazione di conflitto di interessi e/o doppio finanziamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione di una check list documentale, redazione di una check list dei punti di controllo 	<i>rendicontazioni tramite sistemi informativi dedicati (ad es. Regis)</i>	Monitoraggio semestrale	<i>Direttore/Dirigente del Settore</i>

Comportamento. Si tratta della gestione delle rendicontazioni tramite il sistema Regis presso la Ragioneria dello Stato all'interno del quale transitano segnalazioni in tema di irregolarità e frodi. Le disposizioni contenute nei Sigeco saranno applicate dalla struttura della giunta regionale in base al ruolo rivestito nell'attuazione del progetto (soggetto attuatore diretto o indiretto).

Le Misure di prevenzione e contrasto alle frodi sono dunque attuate attraverso un sistema di gestione e controllo a cui contribuiscono tutti i Soggetti attuatori del PNRR.

Nell'ambito del Sistema attività di gestione e controllo è prevista, per quanto riguarda la figura del titolare effettivo, l'acquisizione delle seguenti dichiarazioni:

- Acquisizione della dichiarazione di identificazione titolare effettivo
- Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interesse del titolare effettivo

F. QUADRO ANALITICO DELLE MISURE SPECIFICHE PER DIREZIONE

UFFICIO DI GABINETTO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO TRASVERSALE	
A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓
A.4	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI /ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	
B	PROCEDURE CONTRATTUALI	✓
B.6	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE	

SETTORE **UFFICIO DI GABINETTO**

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI IN BASE AI CRITERI DELIBERE GR 1318/2018 E 364/2019	Alto													

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO TRASVERSALE	STRUTTURA REGIONALE					
		DIR.	AIAL	AAI	C	RIOSREL	CCE
A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓	✓	✓	✓	✓	✓
A.4	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI /ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓					
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	✓					
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	✓					
B	PROCEDURE CONTRATTUALI		✓	✓	✓		✓
B.6	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE			✓			

DIREZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
G.1	SUPPORTO ALLA NOMINA DI COMMISSARI DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R. - L.R. 31ottobre 2001 n. 53 "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione" .	Alto														
G.1	INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI PRESSO ORGANISMI/ENTI IN RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE – L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K	Medio														
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto														
G.1	SUPPORTO ALLE NOMINE E DESIGNAZIONI IN ENTI E ORGANISMI ESTERNI	Alto														

G.1	SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA NOMINA DI COMPONENTI DI ORGANISMI DA PARTE DEL PRESIDENTE - L.R. 8 febbraio 2008 n°5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"	Medio																	
G.3	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art. 47	Basso																	
A.1	ASSUNZIONE DI DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO EX ART. 13 L.R. 1/2009 MEDIANTE AVVISO PUBBLICO - ADOZIONE DEL DECRETO DI NOMINA	Alto																	
A.7	ATTIVAZIONE COMANDI/TRASFERIMENTI DI DIRIGENTI ESTERNI	Alto																	
A.5	CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE /CONSULENZA	Basso																	
D.3	ADESIONE A ORGANISMI ASSOCIATIVI	Basso																	
F.1	VIGILANZA E CONTROLLO SU I.R.P.E.T.	Alto																	
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI A SEGUITO DI ACCORDI DI PROGRAMMA	Alto																	
A.11	SELEZIONE ESPERTI DEL PNRR AFFERENTE ALLA TASK FORCE DELLA MISSIONE 1	Medio																	
A.12	MONITORAGGIO ATTIVITA' ESPERTI DEL PNRR AFFERENTE ALLA TASK FORCE DELLA MISSIONE 1	Medio																	
F.1.	VIGILANZA CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE SU ARRR	Medio																	
F.1.	VIGILANZA E CONTROLLO SU SOCIETA' TERMALI	Alto																	

SETTORE

AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI CULTURA DELLA LEGALITA SICUREZZA E POLIZIA LOCALE POLITICHE PER LA PARTECIPAZIONE. UFFICIO ED OSSERVATORIO ELETTORALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA																	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12						
D.1.	CONCESSIONE ALLE UNIONI DI COMUNI DI ANTICIPAZIONE PER TEMPORANEE ESIGENZE DI BILANCIO (ART. 45 L.R. 68/2011)	Basso																		
D.1.	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI DERIVANTI DA FUSIONE (ART. 64, COMMA 1, L.R. 68/2011)	Basso																		
D.1.	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DI PICCOLI COMUNI IN SITUAZIONE DI DISAGIO (ART. 82 L.R.	Medio																		

	68/2011)																	
D.1.	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE UNIONI DI COMUNI (ART. 90 E 91 L.R. 68/2011)	Medio																
D.1.	CONCESSIONE AI PICCOLI COMUNI DI ANTICIPAZIONE A VALERE SUL FONDO DI ANTICIPAZIONE PER SPESE PROGETTUALI (ART. 93 L.R. 68/2011)	Basso																
D.1.	CONTRIBUTI ALLE UNIONI DI COMUNI CUI SONO STATE TRASFERITE LE FUNZIONI DI FORESTAZIONE ESERCITATE DALLE PROVINCE	Medio																
D.3	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ DEMOCRATICA	Medio																
D.3	INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ REALIZZATE IN COLLABORAZIONE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	Basso																
D.3	SUPPORTO CONCESSIONE CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INTERVENTI DI RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DEI BENI IMMOBILI CONFISCATI	BASSA																
B	RIMBORSO ONERI PREVISTI DA ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE TOSCANA E UNIVERSITY PRESS (CENTRO SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE) A CARICO DI REGIONE TOSCANA PER L'ATTIVITÀ DI REDAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DELLA RIVISTA SEMESTRALE "QUADERNI DELL'OSSERVATORIO ELETTORALE"	Basso																
B	RIMBORSO SPESE PER I PROCEDIMENTI ELETTORALI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 L.R. 74/2004,	Basso																
B	RIMBORSO SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM DI CUI ALL'ARTICOLO 82 DELLA L.R. 62/2007	Basso																
F2	FONDAZIONE "SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE": ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE DI SOCIO. CONTROLLI; VERIFICHE E PARERI	Alto																
D.3	ATTIVAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA MEDIANTE IL SOSTEGNO ALLA PROGETTUALITÀ LOCALE	Medio																

SETTORE

AGENZIA PER LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA REGIONE

L'attuale mappatura dei processi riguarda solo "processi trasversali"

SETTORE **CONTRATTI**

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12				
B	SUPPORTO ALLE STRUTTURE REGIONALI IN MATERIA DI CONTRATTI	Molto basso																
B	SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI	Medio																
B	SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI LAVORI PUBBLICI	Medio																

SETTORE **RAPPORTI ISTITUZIONALI CON GLI ORGANI DELLO STATO, DELLE REGIONI E CON GLI ENTI LOCALI**

L'attuale mappatura dei processi riguarda solo "processi trasversali"

SETTORE **COMUNICAZIONE, CERIMONIALE ED EVENTI**

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12				
F.1.	VIGILANZA E CONTROLLO SU FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA	Alto																
D.3	CONTRIBUTI A ORGANISMO IN HOUSE FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA PER PIANO DI ATTIVITA'	Alto																
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI INFORMAZIONE A SEGUITO DI BANDO	Alto																

COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO TRASVERSALE	STRUTTURA REGIONALE					
		DIR.	AIAI	AG FESR	AG FSE	PGG	RIOOC
A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓	✓	✓	✓	✓	✓
A.4	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI/ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓					
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	✓					
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	✓					
B	PROCEDURE CONTRATTUALI	✓	✓	✓	✓	✓	✓
B.6	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE	✓	✓	✓	✓	✓	✓

DIREZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
G.1	SUPPORTO ALLA NOMINA DI COMMISSARI DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R. - L.R. 31ottobre 2001 n. 53 "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione".	Alto													
G.1	INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI PRESSO ORGANISMI/ENTI IN RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE – L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K	Medio													
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto													
G.1	SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA NOMINA DI COMPONENTI DI ORGANISMI DA PARTE DEL PRESIDENTE - L.R. 8 febbraio 2008 n°5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della	Alto													

	Regione"													
G.3	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art. 47	Basso												

SETTORE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
L.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI A SEGUITO DI BANDI PUBBLICI SU RISORSE COMUNITARIE	Alto												
N.1	ATTIVITA' DI FACILITAZIONE E SOSTEGNO RIVOLTA A SOGGETTI ECONOMICI MEDIANTE INCONTRI E ATTIVAZIONE RELAZIONI	Alto												
D.3	CONTRIBUTI A ORGANISMO IN HOUSE FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA PER PIANO ATTIVITA'	Alto												
A.5	CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE/CONSULENZA	Basso												

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
B.7	COLLABORAZIONE E PARTENARIATO CON IRPET NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' COMUNI IRPET-RT PREVISTE DAL PROGRAMMA DI ATTIVITA' IRPET	Medio												
L.2	CONTROLLI DI SISTEMA SU AZIONI POR FESR	Medio												
L.2	CONTROLLI EX POST SU OPERAZIONI POR FESR	Medio												

SETTORE **AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FSE**

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
B.7	COLLABORAZIONE E PARTENARIATO CON IRPET NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' COMUNI IRPET-RT PREVISTE DAL PROGRAMMA DI ATTIVITA' IRPET	Medio														
L.2	CONTROLLI DI SISTEMA SU AZIONI POR FSE	Medio														

SETTORE **PIANIFICAZIONE E GESTIONE GEOTERMICA**

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
F.2	VIGILANZA E CONTROLLO SU COSVIG	Alto														
C.1	ASSEGNAZIONE CONCESSIONI-GEOTERMICHE EX ART. 16 BIS DLGS 11/02/2010 N. 22	Alto														
D.1	ACCERTAMENTO E TRASFERIMENTO CANONI E CONTRIBUTI GEOTERMICI	Basso														
C.1.	CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE GEOTERMICA (conferimento, proroga/rinnovo, modifica al programma lavoro, trasferimento della titolarità, ampliamento/riduzione dell'area, accettazione rinuncia, decadenza)	Medio														
C.1.	PERMESSO DI RICERCA FLUIDI GEOTERMICI (conferimento, proroga/rinnovo, modifica al programma lavoro, trasferimento della titolarità, ampliamento/riduzione dell'area, accettazione rinuncia, decadenza)	Medio														
C.1.	AUTORIZZAZIONE COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI GEOTERMICI	Alta														

SETTORE **RAPPORTI ISTITUZIONALI CON GLI ORGANI ED ORGANISMI COMUNITARI**

L'attuale mappatura dei processi riguarda solo "processi trasversali"

AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO TRASVERSALE	STRUTTURA REGIONALE						
		AG	ALG	ALG.PGP	AU	CRRAEP	PCT	SGD.CA.BU
A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
A.4.	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI/ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓						
A.6.	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	✓						
A.6.	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	✓						
B	PROCEDURE CONTRATTUALI				✓	✓		
B.6.	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE							

AVVOCATO GENERALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
G.1	SUPPORTO ALLA NOMINA DI COMMISSARI DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R. - L.R. 31ottobre 2001 n. 53 "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione" .	Alto													
G.1	INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI PRESSO ORGANISMI/ENTI IN RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE – L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K	Medio													
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto													
G.1	SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA NOMINA DI COMPONENTI DI ORGANISMI DA PARTE DEL PRESIDENTE - L.R. 8 febbraio 2008 n°5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della	Alto													

G.3	Regione” SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art. 47	Basso												
-----	---	-------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

SETTORE ATTIVITÀ LEGISLATIVA E GIURIDICA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
H.1	CONSULENZA E PARERISTICA A SUPPORTO DI STRUTTURE INTERNE ALLA REGIONE	Basso												

SETTORE ATTIVITÀ LEGISLATIVA E GIURIDICA. PERSONE GIURIDICHE PRIVATE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
C1	RICONOSCIMENTO DI PERSONE GIURIDICHE PRIVATE E RELATIVI ADEMPIMENTI (RICONOSCIMENTO, APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE STATUTARIE, VARIAZIONE DELLE CARICHE SOCIALI, ESTINZIONE)	Basso												
H.1	CONSULENZA E PARERISTICA A SUPPORTO DI STRUTTURE INTERNE ALLA REGIONE	Basso												

SETTORE CONTENZIOSO REGIONALE E RACCORDO CON AVVOCATURE DI ENTI PUBBLICI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A.5	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI CONSULENZA / COLLABORAZIONE	Basso												
A.4	CONFERIMENTO DI INCARICHI AL PERSONALE INTERNO ALLA REGIONE	Basso												
A.1	RECLUTAMENTO E GESTIONE DEI TIROCINANTI AI FINI DEL PRATICANTATO FORENSE	Basso												
H.3	ASSUNZIONE DEGLI ONERI RELATIVI ALLA DIFESA IN GIUDIZIO DEI DIPENDENTI REGIONALI	Medio												

	NELL'AMBITO DEI CONTENZIOSI IN SEDE CIVILE E PENALE													
H.3	DIFESA IN GIUDIZIO DELLA REGIONE (GIUSTIZIA CIVILE, PENALE, AMMINISTRATIVA, CONTABILE)	Medio												
H.2	STRAGIUDIZIALE: MEDIAZIONI, TRANSAZIONI E CONCILIAZIONI, NEGOZIAZIONE ASSISTITA	Basso												
H.1	CONSULENZA E PARERISTICA A SUPPORTO DI STRUTTURE INTERNE ALLA REGIONE	Basso												

SETTORE **AUDIT**

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
L.2	CONTROLLI SULLE OPERAZIONI	Medio												
L.2	CONTROLLI DEL SISTEMA DI GESTIONE (ADG – ADC)	Medio												
L.2	RELAZIONE ANNUALE DI CONTROLLO	Alto												

SETTORE **PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.**

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
L.2	GESTIONE CANALE SEGNALAZIONE ILLECITI ex D.lgs. 24/2023 (whistleblowing)	Alto												
F.2	ATTIVITA' DI AUDIT E CONTROLLI DI II LIVELLO DI COMPETENZA DEL RPCT	Medio												
F.2	ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE IN MATERIA DI PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	MEDIO												

SETTORE

SERVIZI GENERALI DELLA DIREZIONE. CONTROLLO DI LEGITTIMITA' DEGLI ATTI DIRIGENZIALI. BOLLETTINO UFFICIALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
F2	VERIFICA DELLA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA DEGLI ATTI ADOTTATI DAI RESPOSABILI DELLE STRUTTURE REGIONALI	Alto												

PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

AREA DI RISCHIO	PROCESSI TRASVERSALI	STRUTTURA REGIONALE								
		DIR	C	CFR	CSG	PFR	PFL	SPED	SCR-RCC	
A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
A.4	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI/ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓								
A.6.	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	✓								
A.6.	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	✓								
B	PROCEDURE CONTRATTUALI		✓	✓		✓				
B.6.	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE			✓						

DIREZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
G.1	SUPPORTO ALLA NOMINA DI COMMISSARI DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R. - L.R. 31ottobre 2001 n. 53 "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione" .	Alto													
G.1	INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI PRESSO ORGANISMI/ENTI IN RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE – L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K	Medio													
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto													
G.1	SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA NOMINA DI COMPONENTI DI ORGANISMI DA PARTE DEL PRESIDENTE) - L.R. 8 febbraio 2008 n°5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"	Medio													

G.3	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art. 47	Basso																		
-----	---	-------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

SETTORE CONTABILITÀ

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA																	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12						
F.4	IRROGAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	Alto																		
F.4	RATEIZZAZIONE CREDITI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	Alto																		
F.4	ARCHIVIAZIONE DI PROCEDIMENTI SANZIONATORI	Alto																		
E.1	DILAZIONE DEI CREDITI EXTRATRIBUTARI	Medio																		
E.1	RATEIZZAZIONE DEI CREDITI EXTRATRIBUTARI	Medio																		
E.1	AUTORIZZAZIONE ALLA CANCELLAZIONE DI RISERVATO DOMINIO O IPOTECA	Medio																		
E.1	RECUPERO DEI CREDITI EXTRATRIBUTARI	Medio																		
E.2	PROCEDURA LIQUIDAZIONI	Medio																		

SETTORE CONTROLLO FINANZIARIO, RENDICONTO, ORGANISMO DI PROGRAMMAZIONE FSC

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA																		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12							
I.2	CERTIFICAZIONE SPESE PROGRAMMI COMUNITARI E DEL FONDO SVILUPPO COESIONE	Medio																			
I.2	CONTROLLI A CAMPIONE SU SPESE INSERITE IN CERTIFICAZIONE SPESE PROGRAMMI COMUNITARI E DEL FONDO SVILUPPO COESIONE	Medio																			
I.2	CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO SU PROGETTI COMUNITARI E AT PIANO DI SVILUPPO RURALE	Medio																			
F.2	CONTROLLO RENDICONTI AGENTI CONTABILI	Medio																			
B.6	ASSISTENZA TECNICA - DESTINAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE PER L'ASSISTENZA TECNICA FINALIZZATA A SOSTENERE LA GESTIONE	Basso																			

SETTORE

CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE

L'attuale mappatura dei processi riguarda solo "processi trasversali"

SETTORE

POLITICHE FISCALI E RISCOSSIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
D.1	ESENZIONI DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE	MEDIO														
D.1	RIMBORSI TRIBUTI E CANONI IDRICI REGIONALI	MEDIO														
D.1	RIMBORSO TASSE AUTOMOBILISTICHE PER SOMME INDEBITAMENTE VERSATE	MEDIO														
D.1	RATEIZZAZIONE DEL DEBITO TRIBUTARIO E/O RELATIVA SANZIONE	MEDIO														
D.1	GESTIONE DEPOSITI CAUZIONALI (ARISGAM-ADDIZIONALE REGIONALE GAS METANO, DEMANIO IDRICO)	MEDIO														
D.1	TRIBUTI REGIONALI - ISTANZE IN AUTOTUTELA ED ISTANZE DI MEDIAZIONE	MEDIO														

SETTORE

PROGRAMMAZIONE E FINANZA LOCALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
D.3	FONDO PER LA MONTAGNA ARTT. 87 L.R.68/2011	Medio														
D.3	DECRETO DIRIGENZIALE PRECEDUTO DA ATTO GR DI DEFINIZIONE CRITERI-TRASFERIMENTI	Alto														
B.7	COLLABORAZIONE E PARTENARIATO CON IRPET NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' COMUNI IRPET-RT PREVISTE DAL PROGRAMMA DI ATTIVITA' IRPET	Medio														

SETTORE

SOCIETÀ PARTECIPATE - ENTI DIPENDENTI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
F.2	ANALISI DEI BILANCI E DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA DEGLI ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE TOSCANA E DELLE SUE SOCIETÀ' PARTECIPATE	Alto												

SETTORE

SUPPORTO AL COLLEGIO DEI REVISORI - RELAZIONI CON LA CORTE DEI CONTI

L'attuale mappatura dei processi riguarda solo "processi trasversali"

ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO TRASVERSALE	MISURA SPECIFICA			
		DIR.	APP	OSRU	SPP
A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓	✓	✓	✓
A.4	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI /ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓			
A.6.	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	✓			
A.6.	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	✓			
B	PROCEDURE CONTRATTUALI		✓	✓	✓
B.6.	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE		✓		

DIREZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
G.1	SUPPORTO ALLA NOMINA DI COMMISSARI DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R. - L.R. 31ottobre 2001 n. 53 "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione".	Alto													
G.1	INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI PRESSO ORGANISMI/ENTI IN RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE – L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K	Medio													
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto													
G.1	SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA NOMINA DI COMPONENTI DI ORGANISMI DA PARTE DEL PRESIDENTE) - L.R. 8 febbraio 2008 n°5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"	Medio													
G.3	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DA PARTE	Basso													

	DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art. 47													
A.11	SELEZIONE ESPERTI DEL PNRR AFFERENTE ALLA TASK FORCE DELLA MISSIONE 1	Medio												
A.12	MONITORAGGIO ATTIVITA' ESPERTI DEL PNRR AFFERENTE ALLA TASK FORCE DELLA MISSIONE 1	Medio												

SETTORE

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E DEL PATRIMONIO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A.1	RICOSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO	Basso												
D.3	PROCEDURE DI SELEZIONE TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	Basso												
A.3	GESTIONE ECONOMICA GIURIDICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	Alto												
A.9	SUPPORTO AI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI A CARICO DELL'UPD	Alto												
A.9	SUPPORTO AI PROVVEDIMENTI CAUTELARI A CARICO DELL'UPD	Alto												
A.9	SANZIONI PER MANCATA PRESENZA ALLA VISITA DI CONTROLLO DURANTE L'ASSENZA PER MALATTIA	Alto												
A.2	PROGRESSIONI DI SVILUPPO ECONOMICO NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA DI APPARTENENZA	Basso												
E.1	AUTORIZZAZIONE ALL'USO DI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	Basso												
E.3	CONCESSIONE DI IMMOBILI LIBERI	Medio												
E.3	LOCAZIONI: - LOCAZIONE IMMOBILI AD USO CIVILE ABITAZIONE LEGGE 431/1998; - LOCAZIONE IMMOBILI A CANONE LIBERO USO ABITATIVO E USO DIVERSO	Medio												
E.2	ACQUISTO DI IMMOBILI MEDIANTE BANDO PUBBLICO CON FINALITÀ ESPLORATIVE	Alto												
E.2	PERMUTE	Alto												
E.1	ALIENAZIONE IMMOBILI MEDIANTE SEDUTA DI OFFERTA AL PUBBLICO	Medio												
E.1	ALIENAZIONE IMMOBILI CON ESERCIZIO DI DIRITTO DI PRELAZIONE	Medio												

SETTORE

ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
H.3	RAPPRESENTANZA PER LA CONCILIAZIONE GIUDIZIALE DI CONTROVERSIE SUL LAVORO	Basso														
H.2	RAPPRESENTANZA PER LA CONCILIAZIONE EXTRAGIUDIZIALE DI CONTROVERSIE SUL LAVORO	Basso														
A.1	SUPPORTO AL PROCESSO DI ASSUNZIONE DI DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE AVVISO PUBBLICO	Basso														
A.1	PROCEDURE CONCORSUALI E DI SELEZIONE A TEMPO DETERMINATO	Medio	■								■					
A.1	SUPPORTO AL PROCESSO DI NOMINA DI DIRETTORI	Basso	■			■									■	
A.7	SUPPORTO AL RECLUTAMENTO DALL'ESTERNO DI DIRIGENTI E PERSONALE DEL COMPARTO TRAMITE TRASFERIMENTO/ COMANDO / DISTACCO/ ASSEGNAZIONE TEMPORANEA	Medio		■											■	
A.1	ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO	Basso														
A.7	SUPPORTO AL TRASFERIMENTO/COMANDO/DISTACCO/ASSEGNAZIONE TEMPORANEA IN USCITA DI DIRIGENTI E PERSONALE DEL COMPARTO	Basso		■												
A.7	SUPPORTO MOBILITÀ INTERNA	Basso		■												
A.8	FORMAZIONE DEL PERSONALE	Basso		■	■											
A.8	AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA INTERNA	Basso														
A.10	SUPPORTO AL PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Medio		■												
A.10	SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE INDIVIDUALE DI DIRETTORE GENERALE/AVVOCATO GENERALE/DIRETTORI DI DIREZIONE	Basso														
A.10	SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTI E PERSONALE DEL COMPARTO	Basso														
C.1	PROVVEDIMENTI PER LA RIAMMISSIONE/REINTEGRA IN SERVIZIO DI DIPENDENTI A SEGUITO DI SENTENZE O VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	Basso														

SETTORE

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE-

L'attuale mappatura dei processi riguarda solo "processi trasversali"

SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSI TRASVERSALI	STRUTTURA REGIONALE				
		DIR	SIAACS	SDID.URS	SCT	SI.IDI
A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓	✓	✓	✓	✓
A.4.	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI/ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓				
A.6.	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	✓				
A.6.	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	✓				
B	PROCEDURE CONTRATTUALI	✓	✓	✓	✓	✓
B.6.	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE	✓	✓	✓	✓	

DIREZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
G.1	SUPPORTO ALLA NOMINA DI COMMISSARI DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R. - L.R. 31ottobre 2001 n. 53 "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione" .	Alto													
G.1	INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI PRESSO ORGANISMI/ENTI IN RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE – L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K	Medio													
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto													
G.1	SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA NOMINA DI COMPONENTI DI ORGANISMI DA PARTE DEL PRESIDENTE) - L.R. 8 febbraio 2008 n°5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"	Medio													
G.3	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art. 47	Basso													
D.3	AVVISI PER CONTRIBUTI A COMUNI ED ENTI LOCALI	Alto													
D.3	CONTRIBUTI ALL'ORGANISMO IN HOUSE FONDAZIONE	Alto													

	SISTEMA TOSCANA PER PIANO ATTIVITA'															
A.11	SELEZIONE ESPERTI DEL PNRR AFFERENTE ALLA TASK FORCE DELLA MISSIONE 1	Medio														
A.12	MONITORAGGIO ATTIVITA' ESPERTI DEL PNRR AFFERENTE ALLA TASK FORCE DELLA MISSIONE 1	Medio														
D.3	Avviso per gli EE.LL. per Centri facilitazione digitale – Progetto PNRR 1.7.2 M1C	Medio														
B.7	ACCOMPAGNAMENTO AVVIO CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE PER L'ACCESSO SERVIZI DIGITALI E DIFFUSIONE COMPETENZE DIGITALI PER LA CITTADINANZA	Medio														

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO, ARCHITETTURA APPLICATIVA E CYBER SECURITY

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
C.2	ACCESSIBILITA' DIGITALE – INTERVENTI TECNICI SITO ISTITUZIONALE, INTRANET, SITI TEMATICI – Borselli OK	Medio														
D.3	"MISURA PNRR M1C1 INV. 1.5 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA, INVESTIMENTO "CYBERSECURITY" (AVV. PUBBL. 3/2022 E 6/2023)"	Medio														

SETTORE SERVIZI DIGITALI E INTEGRAZIONE DATI. UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
	INDAGINE STATISTICHE	Medio														
D.3	SELEZIONE DI COMUNI, UNIONI DI COMUNI, CONSORZI DI COMUNI POTENZIALMENTE INTERESSATI AD ATTIVARE GLI UFFICI DI PROSSIMITA' (DD12968/2018)	Alto														

SETTORE

SISTEMA CLOUD TOSCANO, INFRASTRUTTURE DIGITALI E PIATTAFORME ABILITANTI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
C.3	AUTORIZZAZIONE-IDONEITÀ ALL'ACCREDITAMENTO AL T.I.X DEGLI INTERNET SERVICE PROVIDER (ISP)	Medio													
D.3	"MISURA PNRR 1.3.1 M1C1 – PROGETTO "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – REGIONI E PROVINCE AUTONOME (dicembre 2022) – CUP D51F23000760006"	Basso													

SETTORE

SERVIZI IT E INFRASTRUTTURE DIGITALI INTERNE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
D.3	"Misura PNRR 1.4.2 M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, investimento "Citizen inclusion – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali"	Medio													

SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO TRASVERSALE	DIR.	AGSGD	BME	CEG	AST	AFD	RUFRS	ISS	PSSV	AOQRC	RIAS	SDI	WIS	IIA	GRC.SP
		A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
A.4	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI/ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓														
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	✓														
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	✓														
B	PROCEDURE CONTRATTUALI							✓					✓	✓	✓	
B.6	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE															

DIREZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
G.1	SUPPORTO ALLA NOMINA DI COMMISSARI DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R. - L.R. 31ottobre 2001 n. 53 "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione".	Alto														
G.1	INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI PRESSO ORGANISMI/ENTI IN RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE – L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K	Medio														
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto														
G.1	SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA NOMINA DI COMPONENTI DI ORGANISMI DA PARTE DEL PRESIDENTE) - L.R. 8 febbraio 2008 n°5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo	Medio														

	degli organi amministrativi di competenza della Regione”																
G.3	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art. 47	Basso															
M.5	L.R.51/2009: RICONOSCIMENTO COMPATIBILITA' RISPETTO AL FABBISOGNO REGIONALE	Medio															
M.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI SU PROGETTI	Medio															
M.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI A SEGUITO DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE	Alto															
M.4	VALUTAZIONI DELLE TECNOLOGIE E DEGLI INVESTIMENTI SANITARI	Alto															
M.4	AUDIZIONI DI SOGGETTI ESTERNI PRIVATI IN TEMA DI INNOVAZIONI TECNOLOGICHE IN AMBITO SANITARIO	Alto															
F.2	INTRODUZIONI CONTROLLATE TECNOLOGIE INNOVATIVE NEL SST	Alto															
M.5	PIANO REGIONALE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE	Alto															
G.2	INDIVIDUAZIONE COMPONENTI GRUPPI DI LAVORO	Medio															
G.2	COSTITUZIONE GRUPPI DI LAVORO E GRUPPI TECNICI	Medio															
G.1	NOMINA REFERENTI/COORDINATORI DIPARTIMENTO DEL FARMACO	Medio															
G.2	INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI RETI CLINICHE	Medio															

SETTORE AFFARI GENERALI E SUPPORTO GIURIDICO ALLA DIREZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA														
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
M.6	APPROVAZIONE ROSE DI IDONEI ALLA NOMINA A DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE E DELL'ESTAR	Medio															
M.6	APPROVAZIONE ELENCHI DI ASPIRANTI ALLA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO, DIRETTORE SANITARIO E DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI	Medio															
M.2	RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO PRESTATO ALL'ESTERO	Basso															

SETTORE

BILANCI E MONITORAGGI ECONOMICI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
F.1	ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE E ATTIVITÀ DI CONTROLLO SU AZIENDE ED ENTI SANITARI	Alto												

SETTORE

CONTROLLO ECONOMICO DI GESTIONE DEL SSR

L'attuale mappatura dei processi riguarda solo "processi trasversali"

SETTORE

ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE, COORDINAMENTO DEI PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
M.5	ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI EROGATORI DEI DISPOSITIVI PROTESICI SU MISURA REMUNERATI AL 100%	Basso												
M.6	GRADUATORIE MEDICI DI MEDICINA GENERALE	Medio												
M.6	GRADUATORIA DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA –	Medio												
M.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI SU PROGETTI	Medio												
M.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI A SEGUITO DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE	Alto												
M4	GESTIONE DELLA MOBILITÀ EXTRA REGIONALE	Basso												
M4	GESTIONE DELLA MOBILITÀ INTERNAZIONALE	Basso												
M4	ANALISI DEI COSTI E DEFINIZIONE DELLE TARIFFE DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	Basso												

SETTORE

ASSISTENZA FARMACEUTICA E DISPOSITIVI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
M.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI A FAVORE DI FARMACIE DISAGIATE	Medio													
M.3	ASSEGNAZIONE SEDI FARMACEUTICHE	Medio													

SETTORE

RISORSE UMANE SSR, FORMAZIONE, RELAZIONI SINDACALI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
A.1	GESTIONE AMMINISTRATIVA PROCEDURE CONCORSO MMG	Basso													
M.5	ACCREDITAMENTO PROVIDER	Basso													
M.1	FINANZIAMENTO EVENTI FORMATIVI DI LIVELLO REGIONALE PER FORMAS	Basso													
M.5	ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI ABILITATI ALL'EROGAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER IL RILASCIO ALL'AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL DEFIBILLATORE	Medio													
M.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN SANITÀ finanziata da risorse PNRR (interventi su M6C2I2.2 - M6C2 1.3.1(b))	Alto													
M.6	PUBBLICAZIONE ANNUALE RUOLI NOMINATIVI REGIONALI DEL PERSONALE DELLE AZIENDE SANITARIE TOSCANI, DI ESTAR, DI ISPRO E DELLA FONDAZIONE G. MONASTERIO	Basso													
M.2	DESIGNAZIONE COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI CONCORSO SSR ED ENTI EQUIPARATI	Medio													

SETTORE

INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
M.6	APPROVAZIONE ELENCO CANDIDATI IDONEI ALLA NOMINA A DIRETTORE DELLE SOCIETA' DELLA SALUTE E DELLE ZONE DISTRETTO	Medio														
D.3	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL PROGETTO "PRONTO BADANTE IN TOSCANA"	Medio														

SETTORE

PREVENZIONE, SALUTE E SICUREZZA, VETERINARIA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
M.1	EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA COSTRUZIONE E IL RISANAMENTO DI CANILI PUBBLICI	Alto														
M.6	ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO DELLE INDUSTRIE ALIMENTARI	Basso														
F.1	VIGILANZA E CONTROLLO SU ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE E CONCESSIONE CONTRIBUTI SU PROGETTI	Alto														
M.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI A SEGUITO DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE	Alto														
D.3.	CONTRIBUTI A ORGANISMO IN HOUSE FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA	Alto														
M.2	AUTORIZZAZIONI SANITARIE PE STABILIMENTI TERMALI	Basso														
M.1	FINANZIAMENTI PROGETTI	medio														
M.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI RELATIVI A INFORTUNI MORTALI SUL LAVORO LR 57/08	Medio														

SETTORE

ASSISTENZA OSPEDALIERA, QUALITA' E RETI CLINICHE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
M.5	ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE A STRUTTURE SANITARIE PRIVATE O PUBBLICHE	Medio														
M.5	ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE A STRUTTURE SANITARIE PRIVATE O PUBBLICHE, SOGGETTE A VERIFICA DI FUNZIONALITÀ.	Medio														
M.2	REALIZZAZIONE STRUTTURE SANITARIE - VERIFICA COMPATIBILITÀ	Medio														
M.6	SELEZIONE PUBBLICA PER ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI VERIFICATORI	Medio														
M.6	SELEZIONE PUBBLICA PER ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI VALUTATORI	Medio														

SETTORE

RICERCA E INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
M.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI A SEGUITO DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE	Alto														
M.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER BANDI REGIONALI RICERCA	medio														
M.1	STRATEGIA DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE TRASFERIMENTO FONTI ALLA AOU MEYER	Alto														
M.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN SANITÀ	Alto														
M.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN SANITÀ finanziata da risorse PNRR (interventi su M6C111.1 - M6C111.3 - M6C211.2, M6C111.2 e M6C211.1,)	Alto														

SETTORE

SANITA' DIGITALE E INNOVAZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
M.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN SANITÀ finanziata da risorse PNRR (interventi su M6C211.1 - M6C111.2 - M6C211.3- M6C2 1.3.1(b))	Alto												

SETTORE

WELFARE E INNOVAZIONE SOCIALE -

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
D.3	CONCESSIONI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI INTERVENTI TESI A RIDURRE LA POVERTÀ E IL DISAGIO SOCIALE	Alto Basso												
C.1	GESTIONE DEL RUNTS	Basso												
C.1	GESTIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI	Basso												
D.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA	basso												
D.3	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SEGUITO DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE	Alto												
D.3	CONTRIBUTI PER LE POLITICHE DI IMMIGRAZIONE	Alto												
D.3	CONTRIBUTI PER LE POLITICHE A FAVORE DEI MINORI	Alto												
L.1	CONCESSIONI CONTRIBUTI SULL'ASSE INCLUSIONE SOCIALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO	Alto												
F.1	VIGILANZA E CONTROLLO SU ISTITUTO DEGLI INNOCENTI	Alto												
L.2	APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI INTERESSE REGIONALE CUI DESTINARE I GIOVANI DEL SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON LE RISORSE DEL POR FSE	Medio												

SETTORE

INVESTIMENTI PER L'INCLUSIONE E L'ACCESSIBILITÀ

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
D.1.	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI NEL SETTORE SOCIALE A ENTI PUBBLICI	Alto												
L.2	POR CREO FESR. PROGETTI DI INTERESSE URBANO. FINANZIAMENTO ALL'ORGANISMO IN HOUSE SVILUPPO TOSCANA PER GESTIONE, CONTROLLO E PAGAMENTI	Alto												
M.1	FORMAZIONE GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CANE GUIDA	Basso												

SETTORE

GESTIONE REGIONALE DEL RISCHIO CLINICO E SICUREZZA DEL PAZIENTE

L'attuale mappatura dei processi riguarda solo "processi trasversali"

AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO TRASVERSALE	MISURE SPECIFICHE													
		DIR	AFV	AG FEASR	GM PSR	AGT – FI AR	AGT – MS LU	AGT – PI LI	AGT - SI GR	AGT – PT PO	FARI.CC	IA.A	PAVZP	SFRVCA	
A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
A.4	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI/ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓													
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	✓													
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	✓													
B	PROCEDURE CONTRATTUALI		✓				✓	✓	✓		✓	✓		✓	
B.6	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE														

DIREZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
G.1.	SUPPORTO ALLA NOMINA DI COMMISSARI DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R. - L.R. 31ottobre 2001 n. 53 "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione" .	Alto													
G.1.	INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI PRESSO ORGANISMI /ENTI IN RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE – L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K	Medio													
G.1.	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto													
G.1.	SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA NOMINA DI COMPONENTI DI ORGANISMI DA PARTE DEL PRESIDENTE) - L.R. 8 febbraio 2008 n°5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"	Medio													
G3.	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art. 47	Basso													
F.2.	SUPPORTO VIGILANZA E CONTROLLO SU ARTEA AL SETTORE	BASSO													

SETTORE

ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS), PESCA NELLE ACQUE INTERNE.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
C.1	ATTUAZIONE DI INTERVENTI PREVISTI NELL'AMBITO DEI PIANI DI GESTIONE DI INTERESSE REGIONALE - TITOLO AZIONE: PESCA DEL NOVELLAME DI ANGUILLA, RIPOPOLAMENTO E ALTRE AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI GESTIONE DELL'ANGUILLA – ATTUAZIONE REGIONALE	Basso													
L.1	FEAMP 2014-2020: GESTIONE PROCEDURE PER LA DEFINIZIONE E L'APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI BENEFICIARI, TRASFERIMENTI AD ARTEA.	Medio													
C.1	RICHIAMI VIVI DI CATTURA: RILASCIO DOCUMENTO, AGGIORNAMENTO, GRADUATORIE	Basso													
C.1	APPOSTAMENTI FISSI: AUTORIZZAZIONE, RINNOVO, MODIFICA, REVOCA, DECADENZA	Basso													
C.1	CONTROLLO DELLA FAUNA SELVATICA UNGULATI E ALTRE SPECIE: AUTORIZZAZIONI INTERVENTI	Basso													
C.3	ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO: ORGANIZZAZIONE ESAMI, RILASCIO ABILITAZIONI	Basso													
C.3	CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI: ORGANIZZAZIONE ESAMI, RILASCIO ABILITAZIONE,	Basso													
C.1	ALLEVAMENTI DI FAUNA SELVATICA: AUTORIZZAZIONI	Basso													
C.1	AUTORIZZAZIONE GARE CINOFILE	Basso													
C.1	OPZIONE ESCLUSIVA DI CACCIA: PROCEDURA ORDINARIA E PROCEDURA EX ART. 28 COMMA 4BIS L.R. 3/1994	Basso													
C.1	AUTORIZZAZIONE IMMISSIONE FAUNA SELVATICA	Basso													
C.1	ISTITUTI FAUNISTICI PUBBLICI: ISTITUZIONE, RINNOVO, MODIFICA	Basso													
C.1	ISTITUTI FAUNISTICI VENATORI PRIVATI: ISTITUZIONE, RINNOVO, MODIFICA E APPOSTAMENTI FISSI	Basso													
C.1	PIANI DI GESTIONE ISTITUTI FAUNISTICI PRIVATI: APPROVAZIONE	Basso													
C.1	CONCESSIONE DI ACQUE PER LA PESCOLTURA	Basso													
C.1	IMPIANTI PER LA PESCA A PAGAMENTO COLLEGATI AD ACQUE PUBBLICHE: PRESCRIZIONI	Basso													
C.1	RETONI E IMPIANTI FISSI DI PESCA	Basso													
C.1	AUTORIZZAZIONI ALLE IMMISSIONI ITTICHE IN ACQUE PUBBLICHE	Basso													

C.1	ISTITUTI ITTICI: ISTITUZIONE, MODIFICA, REVOCA	Basso													
C.1	ISTITUZIONI CAMPI DI GARA	Basso													
C.1	GARE DI PESCA SU CAMPI TEMPORANEI: AUTORIZZAZIONI	Basso													
C.1	AUTORIZZAZIONI PRELIEVI DI FAUNA ITTICA A FINI DI STUDIO, GESTIONE E RECUPERO	Basso													
C.1	INTERVENTI SUI CORPI IDRICI E OBBLIGHI ITTIOGENICI	Basso													
C.1	LICENZA DI PESCA PROFESSIONALE	Basso													
C.1	ABILITAZIONE DELLE GUARDIE VENATORIE VOLONTARIE AI SENSI DELL'ART. 52 DELLA L.R. 3/1994	Basso													
C.1	ABILITAZIONE DELLE GUARDIE ITTICHE VOLONTARIE AI SENSI DELL'ART. 20 BIS DELLA L.R. 7/2005	Basso													

SETTORE

AUTORITÀ DI GESTIONE FEASR

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
L.1	PSP 2023-2027 INTERVENTO SRD04-INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE	Alto													
L.1	PSR 2014 -2020 MISURA 7.3 SOSTEGNO PER L'INSTALLAZIONE, IL MIGLIORAMENTO E L'ESPANSIONE DI INFRASTRUTTURE A BANDA LARGA E DI INFRASTRUTTURE PASSIVE PER LA BANDA LARGA, NONCHÉ LA FORNITURA DI ACCESSO ALLA BANDA LARGA E AI SERVIZI DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ONLINE	Alto													
L.1	PSR 2014-2020 – MISURA 20 ASSISTENZA TECNICA	Alto													
C.1	RICONOSCIMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI FLOROVIVAISTICI	Basso													
L.1	PSP 2023-2027 INTERVENTO SRG06: “SUPPORTO PREPARATORIO LEADER SOSTEGNO ALLA PREPARAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO RURALE COMPESO GESTIONE FEASR AREE INTERNE	Alto													

SETTORE

GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR PER LA CONSULENZA, LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE, PER I GIOVANI AGRICOLTORI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
L.1	PSR 2014-20 - MISURA 1 TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE	Alto														
L.1	PSR 2014 -2020 MISURA 2 SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE	Alto														
L.1	Sottomisura 16.1 e PS - GO del PEI - AGRI del PSR 2014-2020	Alto														
L.1	Sottomisura 16.2 del PSR 2014-2022	Alto														
L.1	Sottomisura 16.4 del PSR 2014-2022	Alto														
L.1	PSR 2014 -2020 - MISURA 6.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE PER I GIOVANI AGRICOLTORI	Alto														
L.1	PSR 2014-2020 - MISURA 6.4.1 -SOSTEGNO INVESTIMENTI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE - DIVERSIFICAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE	Alto														
B.7	COLLABORAZIONE / PARTENARIATO CON ENTE TERRE	Medio														
L.1	CSR 2023/2027 DELLA REGIONE TOSCANA. INTERVENTO SRG09 "COOPERAZIONE PER AZIONI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE E SERVIZI RIVOLTI AI SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E AGROALIMENTARE"	Alto														
L.1	CSR 2023/2027 DELLA REGIONE TOSCANA – INTERVENTO ACA24	Alto														
L.1	CSR 2023/2027 DELLA REGIONE TOSCANA – INTERVENTO SRG01 "GRUPPI OPERATIVI DEL PEI-AGRI"	Alto														
L.1	CSR 2023-2027 DELLA REGIONE TOSCANA –	Alto														

	INTERVENTO SRH03 – “FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI”																		
L.1	CSR 2023/2027 DELLA REGIONE TOSCANA – INTERVENTO SRD03 “INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE”	Alto																	
L.1	CSR 2023/2027 DELLA REGIONE TOSCANA – INTERVENTO SRH06 “SERVIZI DI BACK OFFICE PER L’AKIS”	Alto																	

SETTORI TERRITORIALI

▪ [ATTIVITÀ GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE \(UMA\)](#)

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12					
L.1	COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 e PSR 2014-2022 E DEFR: CONCESSIONE CONTRIBUTI, APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E RELATIVA LIQUIDAZIONE.	Alto																	
D.1	ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI DI EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI AIUTO NELL’AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	Alto																	
C.1	RILASCIO CERTIFICATO PAN	Basso																	
C.1	CONVERSIONI DIRITTI DI REIMPIANTO IN AUTORIZZAZIONI	Basso																	
C.1	ESTIRPAZIONE DI SUPERFICI VITATE E CONCESSIONE DI AUTORIZZAZIONE AL REIMPIANTO	Basso																	
C.1	REIMPIANTO ANTICIPATO	Basso																	
C.1	TRASFERIMENTO DELLA SUPERFICIE RIVENDICABILE	Basso																	
C.1	IMPIANTI CONSUMO FAMILIARE	Basso																	
C.1	REIMPIANTI	Basso																	
C.1	UTILIZZO DENOMINAZIONE “VIGNA” PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	Basso																	
F.4	SANZIONI	Basso																	

F.2	RILASCIO PARERE AGRONOMICO PAPMAA	Basso																		
H.2	PROCEDURA DI CONCILIAZIONE CONTROVERSIE AGRARIE	Basso																		
G.1	COMMISSIONE RICONOSCIMENTO CAPACITÀ PROFESSIONALE IAP	Basso																		

SETTORI TERRITORIALI

▪ ATTIVITÀ GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA																	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12						
L.1	COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 e PSR 2014-2022 e DEFR: CONCESSIONE CONTRIBUTI, APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E RELATIVA LIQUIDAZIONE.	Alto																		
D.1.	ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI DI EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI AIUTO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	Alto																		
C.1	RILASCIO CERTIFICATO PAN	Basso																		
C.1	CONVERSIONI DIRITTI DI REIMPIANTO IN AUTORIZZAZIONI	Basso																		
C.1	ESTIRPAZIONE DI SUPERFICI VITATE E CONCESSIONE DI AUTORIZZAZIONE AL REIMPIANTO	Basso																		
C.1	REIMPIANTO ANTICIPATO	Basso																		
C.1	TRASFERIMENTO DELLA SUPERFICIE RIVENDICABILE	Basso																		
C.1	IMPIANTI CONSUMO FAMILIARE	Basso																		
C.1	REIMPIANTI	Basso																		
C.1	UTILIZZO DENOMINAZIONE "VIGNA" PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	Basso																		
F.4	SANZIONI	Basso																		
F.2	RILASCIO PARERE AGRONOMICO PAPMAA	Basso																		
H.2	PROCEDURA DI CONCILIAZIONE CONTROVERSIE AGRARIE	Basso																		
G.1	COMMISSIONE RICONOSCIMENTO CAPACITÀ PROFESSIONALE IAP	Basso																		
C.1	DISCIPLINA DEI DISTRETTI RURALI. VALUTAZIONE DELLE RELATIVE ISTANZE E DECISIONE IN MERITO AL RICONOSCIMENTO	Basso																		

C.1	DISCIPLINA DEI DISTRETTI BIOLOGICI. VALUTAZIONE DELLE RELATIVE ISTANZE E DECISIONE IN MERITO AL RICONOSCIMENTO	Basso													
-----	--	-------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

SETTORI TERRITORIALI

RETI DI COLLABORAZIONE EUROPEE. ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
L.1	COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 e PSR 2014-2022 e DEFR: CONCESSIONE CONTRIBUTI, APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E RELATIVA LIQUIDAZIONE.	Alto													
D.1.	ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI DI EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI AIUTO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE-	Alto													
C.1	RILASCIO CERTIFICATO PAN	Basso													
C.1	CONVERSIONI DIRITTI DI REIMPIANTO IN AUTORIZZAZIONI	Basso													
C.1	ESTIRPAZIONE DI SUPERFICI VITATE E CONCESSIONE DI AUTORIZZAZIONE AL REIMPIANTO	Basso													
C.1	REIMPIANTO ANTICIPATO	Basso													
C.1	TRASFERIMENTO DELLA SUPERFICIE RIVENDICABILE	Basso													
C.1	IMPIANTI CONSUMO FAMILIARE	Basso													
C.1	REIMPIANTI	Basso													
C.1	UTILIZZO DENOMINAZIONE "VIGNA" PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	Basso													
F.4	SANZIONI	Basso													
F.2	RILASCIO PARERE AGRONOMICO PAPMAA	Basso													
H.2	PROCEDURA DI CONCILIAZIONE CONTROVERSIE AGRARIE	Basso													
G.1	COMMISSIONE RICONOSCIMENTO CAPACITÀ PROFESSIONALE IAP	Basso													

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
L.1	COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 e PSR 2014-2022 e DEFR: CONCESSIONE CONTRIBUTI, APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E RELATIVA LIQUIDAZIONE.	Alto												
D.1	ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI DI EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI AIUTO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	Alto												
L.1	PSR 2014-2020 – GERSTIONE PROGRAMMAZIONE LEADER E COORDINAMENTO GAL (MISURA 19)	Alto												
C.1	RILASCIO CERTIFICATO PAN	Basso												
C.1	CONVERSIONI DIRITTI DI REIMPIANTO IN AUTORIZZAZIONI	Basso												
C.1	ESTIRPAZIONE DI SUPERFICI VITATE E CONCESSIONE DI AUTORIZZAZIONE AL REIMPIANTO	Basso												
C.1	REIMPIANTO ANTICIPATO	Basso												
C.1	TRASFERIMENTO DELLA SUPERFICIE RIVENDICABILE	Basso												
C.1	IMPIANTI CONSUMO FAMILIARE	Basso												
C.1	REIMPIANTI	Basso												
C.1	UTILIZZO DENOMINAZIONE "VIGNA" PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	Basso												
F.4	SANZIONI	Basso												
F.2	RILASCIO PARERE AGRONOMICO PAPMAA	Basso												
H.2	PROCEDURA DI CONCILIAZIONE CONTROVERSIE AGRARIE	Basso												
G.1	COMMISSIONE RICONOSCIMENTO CAPACITÀ PROFESSIONALE IAP	Basso												
A.5	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA	Basso												
C.1	APPROVAZIONE STATUTO, REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI USI CIVICI E PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL DEMANIO COLLETTIVO CIVICO	Basso												
C.1	AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE A MUTAMENTO DI DESTINAZIONE, ALIENAZIONE E AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEI BENI DEL DEMANIO COLLETTIVO CIVICO	Basso												

D.1	LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI D'USO CIVICO SU TERRE PRIVATE SU ISTANZA DEL SOGGETTO GESTORE O DEL SOGGETTO GESTORE	Basso													
D.1	LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI D'USO CIVICO IN RES ALIENA D'UFFICIO	Basso													
D.1	REINTEGRA DEI BENI DEL DEMANIO COLLETTIVO CIVICO (IN CASO DI RICONOSCIMENTO DI OCCUPAZIONE ABUSIVA DEI BENI DEL DEMANIO CIVICO)	Basso													
C.1	AUTORIZZAZIONE AL SOGGETTO GESTORE ALLO SVINCOLO DELLE SOMME INVESTITE IN TITOLI DEL DEBITO PUBBLICO	Basso													
F.1	COMMISSARIAMENTO DEL SOGGETTO GESTORE	Basso													
D.3	PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA TRANSFRONTALIERA E LIFE : SVILUPPO DEI SINGOLI PROGETTI , INDAGINE DI MERCATO, AFFIDAMENTI DIRETTI, IMPEGNI, LIQUIDAZIONI , INSERIMENTO DATI NEL GESTIONALE DEL SINGOLO PROGETTO CON CERTIFICAZIONE DELLA SPESA.	Alto													

SETTORI TERRITORIALI

■ [ATTIVITÀ GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO](#)

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
L.1	COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 e PSR 2014-2022 e DEFR: CONCESSIONE CONTRIBUTI, APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E RELATIVA LIQUIDAZIONE.	Alto													
D.1	ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI DI EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI AIUTO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	Alto													
C.1	RILASCIO CERTIFICATO PAN	Basso													
C.1	CONVERSIONI DIRITTI DI REIMPIANTO IN AUTORIZZAZIONI	Basso													
C.1	ESTIRPAZIONE DI SUPERFICI VITATE E CONCESSIONE DI AUTORIZZAZIONE AL REIMPIANTO	Basso													
C.1	REIMPIANTO ANTICIPATO	Basso													

C.1	TRASFERIMENTO DELLA SUPERFICIE RIVENDICABILE	Basso												
C.1	IMPIANTI CONSUMO FAMILIARE	Basso												
C.1	REIMPIANTI	Basso												
C.1	UTILIZZO DENOMINAZIONE "VIGNA" PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	Basso												
F.4	SANZIONI	Basso												
F.2	RILASCIO PARERE AGRONOMICO PAPMAA	Basso												
H.2	PROCEDURA DI CONCILIAZIONE CONTROVERSIE AGRARIE	Basso												
G.1	COMMISSIONE RICONOSCIMENTO CAPACITÀ PROFESSIONALE IAP	Basso												

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
L.1	PSR 2014-2020 MIS. 7.2 – SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE IL MIGLIORAMENTO O AMPLIAMENTO DI TUTTI I TIPI DI INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELLE ENERGIE RINNOVABILI E IL RISPARMIO ENERGETICO	Alto												
L.1	SRA27 - PAGAMENTO PER IMPEGNI SILVOAMBIENTALI E IMPEGNI IN MATERIA DI CLIMA	Alto												
L.1	SRD05: IMPIANTI FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI	Alto												
L.1	SRD11 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FORESTALI	Alto												
L.1	SRD15 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI FORESTALI	Alto												
L.1	SRE03 - AVVIO DI NUOVE IMPRESE CONNESSE ALLA SILVICOLTURA	Alto												
L.1	SRD12 INVESTIMENTI PREVENZIONE E RIPRISTINO DANNI FORESTE	Alto												
L.1	SRA31 SOSTEGNO PER LA CONSERVAZIONE, L'USO E LO SVILUPPO SOSTENIBILI DELLE RISORSE GENETICHE FORESTALI	Alto												
L.1	SRA25 - ACA 25 TUTELA DELLE COLTURE ARBOREE A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA	Alto												
L.1	PSR 2014-2020 MIS. 8.1 – SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE /IMBOSCHIMENTO	Alto												

L.1	PSR 2014-2020 MIS. 8.3 - SOSTEGNO ALLA PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI	Alto																	
L.1	PSR 2014-2020 MIS. 8.4 - SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI	Alto																	
L.1	PSR 2014-2020 MIS. 8.5 – INVESTIMENTI DIRETTI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI	Alto																	
L.1	PSR 2014-2020 MIS. 8.6 – SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE SILVICOLE E NELLA TRASFORMAZIONE, MOBILITAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLE FORESTE	Alto																	
D.3	GESTIONE ALBO IMPRESE AGRICOLO-FORESTALI	Alto																	
C.1	AUTORIZZAZIONE AGLI ORGANISMI DI CONTROLLO SUI CONCESSIONARI DEL MARCHIO COLLETTIVO “PRODOTTO DA AGRICOLTURA INTEGRATA”	ALTO																	
C.1	RICONOSCIMENTO DELLA RIDUZIONE DEL PERIODO DI CONVERSIONE IN AGRICOLTURA BIOLOGICA - REG CE N. 889/08	Basso																	
C.1	AUTORIZZAZIONE CENTRI PROVA PER ATTREZZATURE DI DISTRIBUZIONE FITOFARMACI	Basso																	
L.1	SRA 29 “PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA”	Alto																	
L.1	SRA01-ACA1 PRODUZIONE INTEGRATA	Alto																	
L.1	SRA02-ACA2 “IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA”	Alto																	
L.1	SRD08 “INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE CON FINALITÀ AMBIENTALI”	Alto																	
L.1	PSR 2014 -2020 - MISURA 13 INDENNITÀ A FAVORE DELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O AD ALTRI VINCOLI SPECIFICI	Alto																	
D.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	Basso																	
L.1	PSR 2014 -2020 MISURA 16.6 SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE DI FILIERA PER L'APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE DI BIOMASSE DA UTILIZZARE NELLA PRODUZIONE DI ALIMENTI E DI ENERGIA E NEI PROCESSI INDUSTRIALI -	Alto																	

L.1	PSR 2014 -2020 MISURA 16.8 SOSTEGNO ALLA STESURA DI PIANI DI GESTIONE FORESTALE O DI STRUMENTI EQUIVALENTI	Alto												
B.7	COLLABORAZIONE/PARTENARIATO CON CONSORZIO LAMMA	Medio												
G.1	COMMISSIONE ABILITAZIONE RACCOLTA TARTUFI	Basso												
F.1	VIGILANZA E CONTROLLO SU E.A.U.T.	Alto												

SETTORE

IMPRENDITORIA AGRICOLA, MULTIFUNZIONALITA', AGROBIODIVERSITA'. SUPPORTO GIURIDICO ALLA DIREZIONE E SANZIONAMENTO AMMINISTRATIVO.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
F.4	SANZIONI AMMINISTRATIVE SULLE MATERIE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA (CACCIA, PESCA, POTENZIALE VITIVINICOLO, FUNGHI E TARTUFI)	Alto												
C.1	FONDO PER LE MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE	Basso												
D.1	RICONOSCIMENTO DEI CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA	Basso												
L.1	PSR 2014-20 - MISURA 7.1 REDAZIONE E AGGIORNAMENTO DI PIANI DI TUTELA E DI GESTIONE	Alto												
L.1	PSR 2014-20 - MISURA 10.2 CONSERVAZIONE, USO E SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE RISORSE GENETICHE PER LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ	Alto												
D.1	L. 194/2015 FONDO 2017 – RISORSE GENETICHE ANIMALI E VEGETALI (AVVISO PUBBLICO)	Basso												
C.1	LR 64/04 – ISCRIZIONE AL REPERTORIO REGIONALE DELLE RAZZE E VARIETA' LOCALI E RILASCIO CONTRASSEGNO REGIONALE	Basso												
C.1	RICHIESTE DI ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE DELLE VARIETA' COME VARIETA' DA CONSERVAZIONE	Basso												

SETTORE

PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA														
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
D.1.	AZIONI IN APICOLTURA PSP 2023-2027. INTERVENTO A: ASSISTENZA TECNICA (CONCESSIONE CONTRIBUTI)	Medio															
D.1.	AZIONI IN APICOLTURA PSP 2023-2027. INTERVENTO B: INVESTIMENTI (CONCESSIONE CONTRIBUTI)	Medio															
D.1.	AZIONI IN APICOLTURA PSP 2023-2027. INTERVENTO F: ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE FINALIZZATE AD AUMENTARE LA SENSIBILITÀ DEI CONSUMATORI VERSO LA QUALITÀ (CONCESSIONE CONTRIBUTI)	Medio															
C.1.	AUTORIZZAZIONI/RINNOVI STAZIONI PUBBLICHE DI MONTA NATURALE PUBBLICA	Basso															
C.1.	AUTORIZZAZIONI/RINNOVI STAZIONI PRIVATE DI MONTA NATURALE PRIVATA EQUINA	Basso															
C.1.	AUTORIZZAZIONI/RINNOVI STAZIONI PUBBLICHE D'INSEMINAZIONE ARTIFICIALE EQUINA	Basso															
C.1.	AUTORIZZAZIONI CENTRI PRODUZIONE SPERMA/ RECAPITI/GRUPPI RACCOLTA EMBRIONI / GRUPPI PRODUZIONE EMBRIONI ED OVOCITI	Basso															
C.1.	AUTORIZZAZIONE ALLA FECONDAZIONE DI RIPRODUTTORI EQUIDI D'INTERESSE LOCALE	Basso															
C.1.	AUTORIZZAZIONE PER LA RACCOLTA DI MATERIALE SEMINALE DA RIPRODUTTORI DI RAZZE AUTOCTONE E DI TIPI GENETICI A LIMITATA DIFFUSIONE	Basso															
C.1.	ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI DI INSEMINAZIONE ARTIFICIALE E D'IMPIANTO EMBRIONALE	Basso															
L.1.	RICONOSCIMENTO STABILIMENTO ACQUIRENTE LATTE BOVINO E OVICAPRINO	Basso															
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI: DEFR - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEGLI ALLEVAMENTI ATTRAVERSO AZIONI DI MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE SPECIE E RAZZE DI INTERESSE ZOOTECNICO. PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI	Medio															

	RACCOLTA DATI IN ALLEVAMENTO FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI GENETICI.																		
D.3.	CONCESSIONE CONTRIBUTI: DEFR INTERVENTI A TUTELA DELLA SANITÀ ANIMALE E PUBBLICA B - SOSTEGNO IN REGIME DE MINIMIS AGLI ALLEVATORI CHE METTONO A DISPOSIZIONE I PROPRI CAPI QUALI "SENTINELLE" DA BLUE TONGUE	Medio																	
D.3.	CONCESSIONE CONTRIBUTI: DEFR - PROMOZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO ZOOTECNICO REALIZZATI DALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE PER LE REGIONI LAZIO E TOSCANA	Medio																	
C.1.	AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI PER ASSAGGIATORI DI OLIO DI OLIVA	Basso																	
C.1.	RICONOSCIMENTO ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI ZOOTECNICI	Basso																	
C.1.	RICONOSCIMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI DELLE FILIERE VEGETALI. APPROVAZIONE PROGRAMMI OPERATIVI ORTOFRUTTA E OLIO	Basso																	
F.2.	ESPRESSIONE DI UN PARERE SULLE DOMANDE DI PROTEZIONE DEI VINI A DOP, IGP E DELLE MENZIONI TRADIZIONALI, SULLE DOMANDE DI MODIFICA DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE E DELLE MENZIONI TRADIZIONALI E SULLA CANCELLAZIONE DELLA PROTEZIONE	Basso																	
C.1.	ATTIVAZIONE MISURE PER LA DISCIPLINA DELLE PRODUZIONI VINICOLE	Basso																	
F.2.	ISTRUTTORIA RICHIESTE DI DEROGA PER VINIFICAZIONE ED IMBOTTIGLIAMENTO FUORI ZONA DI PRODUZIONE DEI VINI A DOP	Basso																	
C.1.	APPLICAZIONE MISURA OCM VINO PROMOZIONE	Basso																	
C.1.	AUTORIZZAZIONE ALL'AUMENTO DEL TITOLO ALCOLOMETRICO DEL VINO (ARRICCHIMENTO E RIDUZIONE DEL TITOLO ALCOLOMETRICO DELLE UVE ATTE A PRODURRE VINI A DOP E AD IGP: - AUTORIZZAZIONE ALL'AUMENTO DEL TITOLO ALCOLOMETRICO DEL VINO (ARRICCHIMENTO) - RIDUZIONE DEL TITOLO ALCOLOMETRICO E DELLA RESA STABILITA DAI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE	Basso																	

C.1.	CLASSIFICAZIONE E CANCELLAZIONE DELLE VARIETÀ DI VITE IDONEE ALLA COLTIVAZIONE O IN OSSERVAZIONE	Basso																		
C.1.	ISTRUTTORIA DELLA COMUNICAZIONE PREVENTIVA DI NUOVO IMPIANTO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN VIGNETO DESTINATO ALLA SPERIMENTAZIONE	Basso																		
C.1.	REVISIONE DELLA DELIMITAZIONE DEI TERRITORI DI PRODUZIONE DELLE ZONE DEI VINI A DOP E IGP	Basso																		
C.1.	ATTIVITÀ INERENTI IL SISTEMA DEI CONTROLLI E DELLE CERTIFICAZIONI DEI VINI CON ORIGINE GEOGRAFICA	Basso																		
F.2.	ESPRESSIONE DI PARERE IN MERITO AL RICONOSCIMENTO DOP E IGP O MODIFICA DISCIPLINARE	Basso																		
F.2.	ESPRESSIONE DI PARERE IN MERITO ALL'ISCRIZIONE NEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI (PAT)	Basso																		
L.1.	PSR 2014-2020 – PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF)	Alto																		
L.1.	PSR 2014-2020 MIS. 3.2 – SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO	Alto																		
L.1.	PSR 2014-2020 MIS 4.2.1 – SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/ COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI	Alto																		
L.1	PSR 2014-2020 Mis. 4.1 – MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ E DELLA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE – COORDINAMENTO	Alto																		
L.1	PSR 2014-2020 Mis. 14 BENESSERE DEGLI ANIMALI	Alto																		
C.2	CONCESSIONE DI AUTORIZZAZIONI PER NUOVI IMPIANTI VITICOLI	Medio																		
C.1	SSEGNAZIONE DI NUOVA SUPERFICIE RIVENDICABILE	Basso																		
C.1	COMUNICAZIONI, DICHIARAZIONI, AUTORIZZAZIONI INERENTI IL POTENZIALE VITICOLO	Basso																		
L.1.	PNRR – M2C1 I2.3 – SOTTOMISURA SOSTITUZIONE, AMMODERNAMENTO FRANTOI OLEARI	Alto																		
L.1.	PNRR – M2C1 I2.3 – SOTTOMISURA AMMODERNAMENTO MACCHINARI AGRICOLI	Alto																		

L.1.	PSP 2023-2027 – INTERVENTO SRG10 – PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITA’	Alto																	
L.1.	PSP 2023-2027 – INTERVENTO SRD13 – TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI	Alto																	
L.1.	PSP 2023-2027 – INTERVENTO SRD02 – BENESSERE ANIMALE	Alto																	
L.1.	CSR 2023-2027 – SRA 17 ACA 17 IMPEGNI SPECIFICI DI CONVIVENZA CON I GRANDI CARNIVORI	Alto																	
L.1.	CSR 2023-2027 – SRA 18 ACA 18 IMPEGNI PER L'APICOLTURA	Alto																	
L.1.	D.LGS. 230/2017 ; DEFR 2024 PROGETTO REGIONALE 27 INTERVENTO 8 - ATTUAZIONE REGIONALE DEL PIANO DI GESTIONE DEL CALABRONE A ZAMPE GIALLE, VESPA VELUTINA																		

SETTORE

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E DI VIGILANZA E CONTROLLO AGROFORESTALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA																	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12						
C.1.	RILASCIO CERTIFICATO FITOSANITARIO PER ESPORTAZIONE DI VEGETALI	Basso																		
C.1.	RILASCIO NULLA OSTA PER IMPORTAZIONE DI PIANTE, PRODOTTI VEGETALI E ALTRE MERCI REGOLAMENTATE	Basso																		
F.3.	ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DI VIOLAZIONI DI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLE PIANTE	Alto																		
C.1.	ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE DEI CONCESSIONARI DEL MARCHIO REGIONALE "AGRIQUALITÀ"	Basso																		
C.1	RICONOSCIMENTO LABORATORI PER AUTOCONTROLLO	Basso																		
C.1.	RILASCIO AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DI MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE DELLA VITE	Basso																		
C.1.	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE BARBATELLE	Basso																		
C.1.	RILASCIO AUTORIZZAZIONE PER CAMPO DI PIANTE MADRI OLIVO/FRUTTIFERI	Basso																		
C.1.	RILASCIO ETICHETTE CENTRO MOLTIPLICAZIONE	Basso																		
C.1.	AUTORIZZAZIONE DEGLI OPERATORI PROFESSIONALI A RILASCIARE PASSAPORTI DELLE PIANTE (REG. UE 2016/2031, ART. 89)	Basso																		
C.1.	PRESCRIZIONE DI MISURE UFFICIALI	MEDIO																		

TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO TRASVERSALE	STRUTTURA REGIONALE							
		DIR	AIA	AUA	AR	BSO PNRR	AFCE	VIA	TESA
A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
A.4	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI/ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓							
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	✓							
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	✓							
B	PROCEDURE CONTRATTUALI	✓							
B.6	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE						✓		✓

DIREZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
G.1	SUPPORTO ALLA NOMINA DI COMMISSARI DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R. - L.R. 31ottobre 2001 n. 53 "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione".	Alto													
G.1	INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI PRESSO ORGANISMI/ENTI IN RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE – L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K	Medio													
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto													
G.1	SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA NOMINA DI COMPONENTI DI ORGANISMI DA PARTE DEL PRESIDENTE) - L.R. 8 febbraio 2008 n°5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"	Medio													
G.3	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art. 47	Basso													
I.2	ESPROPRIO: FASI FINALI. ATTUAZIONE	Medio													
A.11	SELEZIONE ESPERTI DEL PNRR AFFERENTE ALLA TASK FORCE DELLA MISSIONE 1	Medio													

SETTORE

AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
C.1.	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - RILASCIO-RINNOVO-RIESAME-MODIFICA SOSTANZIALE	Alto													
C.1.	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE	Medio													
C.1	VOLTURA DELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Basso													
F.4	DIFFIDE AIA E AUTORIZZAZIONI SETTORIALI DI COMPETENZA	Medio													
F.4	REVOCA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Medio													
C.1	PARERI AIA MINISTERIALI	Alto													
C.1	ESPRESIONE POSIZIONE UNICA REGIONALE PER PROCEDIMENTI IN CUI IL DIRIGENTE HA RUOLO DI RUR	Basso													
F.4	DIFFIDA ALLE AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE DI SOGLIA INFERIORE (SEVESO)	Medio													
F.2	MISURE DI CONTROLLO SULLE AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE DI SOGLIA INFERIORE (SEVESO)	Medio													
C.1.	ATTI AUTORIZZATIVI RELATIVI AI GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Alto													
C.1.	AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLO SCARICO DEPURATORI < 2000 E > 200 ABITANTI EQUIVALENTI	Medio													

SETTORE

AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
C.1.	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - RILASCIO-RINNOVO -MODIFICA SOSTANZIALE	Alto													
C.1.	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE)	Medio													
C.1.	AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE NON IN AUA	Alto													

C.1.	AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA NON IN AUA	Alto																
C.1.	AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN VIA GENERALE	Alto																
C.1	VOLTURA DELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Basso																
F.4	DIFFIDE AUA E AUTORIZZAZIONI SETTORIALI DI COMPETENZA	Medio																
F.4	REVOCA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Medio																
C.1	ESPRESIONE POSIZIONE UNICA REGIONALE PER PROCEDIMENTI IN CUI IL DIRIGENTE HA RUOLO DI RUR	Basso																

SETTORE

AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12				
C.3.	APPROVAZIONE PROGETTI IMPIANTI SPERIMENTALI SU PROTOCOLLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI E CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLA SPERIMENTAZIONE	Alto																
C.1.	RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE- IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI	Alto																
C.1.	RIESAME E/O RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE- IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI	Alto																
C.1.	MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE- IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI	Alto																
C.1.	MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE- IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI	Medio																
C.1.	VOLTURA DELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Medio																
C.1.	RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI NUOVI IMPIANTI DI SMALTIMENTO RECUPERO RIFIUTI "PROCEDURA ORDINARIA"	Alto																
C.1.	RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI NUOVI IMPIANTI DI SMALTIMENTO RECUPERO RIFIUTI "PROCEDURA ORDINARIA"	Alto																

	IDROELETTRICO)														
C.1.	PROCEDURA SEMPLIFICATA (PAS) PER LE VARIANTI NON SOSTANZIALI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (EOLICO, FOTOVOLTAICO, BIOMASSE/BIOGAS, IDROELETTRICO) E VARIANTI SOSTANZIALI AD AUTORIZZAZIONI ESISTENTI	Alto													
C.1.	AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI CONVENZIONALI E VARIANTI SOSTANZIALI AD AUTORIZZAZIONI ESISTENTI	Alto													
C.1.	AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE ENERGETICHE LINEARI (ELETTRODOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI) E VARIANTI SOSTANZIALI AD AUTORIZZAZIONI ESISTENTI	Alto													
C.1.	AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI STOCCAGGIO DI OLI MINERALI E VARIANTI SOSTANZIALI AD AUTORIZZAZIONI ESISTENTI	Alto													
I.2.	DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE ACCESSORIE PER QUANTO DI COMPETENZA DEL SETTORE	Alto													
D.3.	ATTUAZIONE MISURE PNRR DI COMPETENZA DEL SETTORE (HYDROGEN VALLEYS)	Alto													
D.3.	GESTIONE FINANZIAMENTI PR, PROGETTI COMUNITARI, FONDI STATALI E REGIONALI NELLE MATERIE DI COMPETENZA DEL SETTORE	Alto													

SETTORE

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
I.1.	VERIFICHE DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DI COMPETENZA REGIONALE	Medio													
I.1.	VERIFICHE DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DI COMPETENZA STATALE	Alto													
I.1.	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE POSTUMA DI COMPETENZA REGIONALE	Medio													
I.1.	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DI COMPETENZA STATALE	Alto													
I.1.	FASE PRELIMINARE SCOPING - (DEFINIZIONE	Medio													

	STUDIO IMPATTO AMBIENTALE)													
C.3	PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (PAUR)	Medio												
C.3	PARERI DI VIA	Medio												
C.3	VERIFICHE DI OTTEMPERANZA ALLA VIA	Medio												
C.3	DIFFIDE IN MATERIA DI VIA	Medio												

SETTORE **TRANSIZIONE ECOLOGICA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
A.12	MONITORAGGIO ATTIVITA' ESPERTI DEL PNRR AFFERENTE ALLA TASK FORCE DELLA MISSIONE 1	Medio													
B.6	ATTUAZIONE PIANO ATTIVITA' DI AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE (ARRR) S.p.a. PER LE MATERIE DI COMPETENZA DEL SETTORE	Medio													
E.1	GESTIONE DEL SIERT COMPRESO IL PORTAFOGLIO VIRTUALE	Basso													
D.1	CONCESSIONE FINANZIAMENTI NELLE MATERIE DI COMPETENZA DEL SETTORE	Medio													
L.1	REPORTISTICA DEGLI INTERVENTI E DELLE RIFORME PREVISTI DAL PNRR E DA EVENTUALI ALTRI FONDI EUROPEI O NAZIONALI IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA"	Medio													
F.1	COLLABORAZIONE E SUPPORTO ALLA DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON ARRR SPA	Medio													
F.2	GESTIONE DELLE BANCHE DATI AMBIENTALI	Basso													

F.4	ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'EROGAZIONE DELLE SANZIONI IN MATERIA DI ENERGIA DI CUI ALL'ART. 23 QUINQUIES, COMMA 1, L. 39/2005	Alto																		
F.3	RECUPERO CONTRIBUTI DOVUTI PER ISPEZIONI SU IMPIANTI TERMICI IN CASO DI MANCATA PRESENTAZIONE DEL RCEE	Medio																		

DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO TRASVERSALE	STRUTTURA REGIONALE											
		DIR	ATS	DS	GCh	GCs	GC vc	GC vi	GC vs	S	TAC	PCR	IGR
A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
A.4	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI/ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓											
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	✓											
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	✓											
B	PROCEDURE CONTRATTUALI	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
B.6	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE												

DIREZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
G.1	SUPPORTO ALLA NOMINA DI COMMISSARI DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R. - L.R. 31ottobre 2001 n. 53 "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione" .	Alto													
G.1	INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI PRESSO ORGANISMI/ENTI IN RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE – L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K	Medio													
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto													
G.1	SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA NOMINA DI COMPONENTI DI ORGANISMI DA PARTE DEL PRESIDENTE) - L.R. 8 febbraio 2008 n°5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"	Medio													
G.3	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI	Basso													

	DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art. 47												
F.1	CONSORZIO LAMMA: VIGILANZA E CONTROLLO	Alto											
	CONSORZIO LAMMA: COLLABORAZIONI	Alto											
F.4.	SANZIONI AMMINISTRATIVE : PROCEDURA DI INGIUNZIONE IN MATERIA DI ACQUE PUBBLICHE, OCCUPAZIONE SUOLO, MOVIMENTAZIONE SEDIMENTI MARINI ED INVASI	Alto											
D.3	CONTRIBUTI ORDINARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL LAMMA	Medio											
I.2 / I.3	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PANGEA PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E RELATIVI ACCORDI INTEGRATIVI	Alto											

SETTORE

ATTIVITÀ TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
I.2	POST EVENTO : RICOGNIZIONE DANNI	Basso												
I.2	POST EVENTO : PREDISPOSIZIONE PIANI PER IL SUPERAMENTO DELLE EMERGENZE	Medio												
I.2	POST EVENTO : MONITORAGGIO PIANI (RELAZIONI PERIODICHE DI MONITORAGGIO)	Medio												
I.2	POST EVENTO : CONCESSIONE CONTRIBUTI A SOGGETTI ATTUATORI E PRIVATI	Alto												
F.2	VERIFICA DELLA COERENZA CON GLI OBIETTIVI E I PROGRAMMI DELLA DIREZIONE SU ATTI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE STESSA	Alto												

SETTORE

DIFESA DEL SUOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
C.1.	MONITORAGGIO E GESTIONE PROGETTAZIONI E INTERVENTI	Basso													
I.2	ESPROPRIO: FASI FINALI. ATTUAZIONE	Medio													
C.1.	APPROVAZIONE PIANI DI ATTIVITA' DEI CONSORZI DI	Basso													
I.2.	MODIFICA E AGGIORNAMENTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO E DI GESTIONE EX L.R.79/2012 BONIFICA	Basso													
	PERIMETRAZIONE E SALVAGUARDIA DEGLI ABITATI DA CONSOLIDARE	BASSO													
I.2.	GESTIONE ACCORDI DI PROGRAMMA (ADP)	Alto													
I.2	FONDI FAS - GESTIONE DELLE PROGRAMMAZIONI ANNUALITÀ PRECEDENTI	Alto													
I.2	DOCUMENTO OPERATIVO DIFESA DEL SUOLO ART. 3 LR 80/2016 (compresi anche interventi PNRR)	Alto													
D.3	GESTIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI PER MAPPE DI PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE E RISCHIO DI ALLUVIONE COMPRENSIVE DI BATTENTI	Medio													
D.3	GESTIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI STRUTTURALI CORRETTIVI DI ADEGUAMENTO DEI TRATTI COPERTI DA CORSI D'ACQUA	ALTO													
L.1	GESTIONE FONDI FESR-POR 2023 – 2029-LINEA D'AZIONE 2.4.3. E RELATIVE SUBAZIONI. MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	MEDIO													
I.1	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI CON COMMISSARIO DI GOVERNO.	MEDIO													

SETTORI TERRITORIALI

▪ GENIO CIVILE TOSCANA NORD –

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
C.1	AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE E RELATIVA CONCESSIONE DI	Basso													

	DERIVAZIONE																		
C.1	LICENZA ANNUALE DI ATTINGIMENTO DI ACQUA SUPERFICIALE	Basso																	
C.3	CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE	Medio																	
	CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO TRAMITE GARA PUBBLICA	Medio																	
C.3	CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA	Medio																	
C.3	CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO SENZA PUBBLICAZIONE DELLA DOMANDA	Basso																	
B.7.	REDAZIONE CONVENZIONE CON SOGGETTI PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE EX ART. 3 BIS L.R. 80/2015	Basso																	
I.2.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA 3° CATEGORIA IDRAULICA	Medio																	
F.3.	SERVIZIO DI PIENA OO.II. 2 CATEGORIA	Basso																	
C.1.	AUTORIZZAZIONE IDRAULICA	Basso																	
C.1.	OMOLOGAZIONE OPERE IDRAULICHE	Basso																	
C.1.	RINNOVO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE/SOTTERRANEE	Basso																	
C.1.	DENUNCIA/AUTORIZZAZIONE DI RITROVAMENTO ACQUA SOTTERRANEA PER USO DOMESTICO	Basso																	
F.2	PRATICHE URBANISTICHE	Basso																	
F.3.	POLIZIA IDRAULICA	Alto																	
C.1.	MOVIMENTAZIONE MATERIALE E SEDIMENTI IN AMBIENTE MARINO E ATTIGUO	Alto																	
C.1.	RIPASCIMENTI E VERSAMENTI NELLE VASCHE DI COLMATA E DI CONTENIMENTO	Alto																	
I.2	ESPROPRIO: FASI INIZIALI. ATTUAZIONE	Alto																	
C.1	AUTORIZZAZIONE NUOVO INVASO	Basso																	
C.1	AUTORIZZAZIONE MODIFICA/ADEGUAMENTO IMPIANTI ESISTENTI	Basso																	
C.1	DICHIARAZIONE REGOLARITA' IMPIANTI	Basso																	
C.1	REGOLARIZZAZIONE IMPIANTI ESISTENTI	Basso																	
C.1	SANATORIA IMPIANTI ESISTENTI	Basso																	
C.1	CHIUSURA ESERCIZIO IMPIANTI. CESSAZIONE E ABBANDONO. DEMOLIZIONI.	Basso																	
F.4.	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ACQUE PUBBLICHE, OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO, INVASI: ACCERTAMENTI	Medio																	

F.4.	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI MOVIMENTAZIONE E SEDIMENTI MARINI: ACCERTAMENTI	Medio																		
F.3	ATTIVITA' ISPETTIVA FINALIZZATA ALLA SALVAGUARDIA DELLE OPERE IDRAULICHE	Medio																		
F.2	ISTRUTTORIE E MONITORAGGI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEI CONSORZI DI BONIFICA	Medio																		
A.5	CONFERIMENTO DI INCARICO DI COLLABORAZIONE/CONSULENZA	Basso																		
C.1.	AUTORIZZAZIONE IDRAULICA	Basso																		
C.1.	OMOLOGAZIONE OPERE IDRAULICHE	Basso																		
F.2	PRATICHE URBANISTICHE	Basso																		
I.2 / I.3	ACCORDO DI PROGRAMMA ATTUATIVO PER IL COMPLETAMENTO DELLA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE DEL LAGO DI MASSACIUCCOLI	ALTO																		

SETTORI TERRITORIALI

▪ [GENIO CIVILE TOSCANA SUD](#)

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA																		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12							
C.1	AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE E RELATIVA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE	Basso																			
C.1	LICENZA ANNUALE DI ATTINGIMENTO DI ACQUA SUPERFICIALE	Basso																			
C.3	CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE	Medio																			
C.3	CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO TRAMITE GARA PUBBLICA	Medio																			
C.3	CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA	Medio																			
C.3	CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO SENZA PUBBLICAZIONE DELLA DOMANDA	Basso																			
B.7.	REDAZIONE CONVENZIONE CON SOGGETTI PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE EX ART. 3 BIS L.R. 80/2015	Basso																			
I.2.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA 3° CATEGORIA IDRAULICA	Medio																			
F.3.	SERVIZIO DI PIENA OO.II. 2 CATEGORIA	Basso																			

C.1.	AUTORIZZAZIONE IDRAULICA	Basso																		
C.1.	OMOLOGAZIONE OPERE IDRAULICHE	Basso																		
C.1.	RINNOVO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE/SOTTERRANEE	Basso																		
C.1.	DENUNCIA/AUTORIZZAZIONE DI RITROVAMENTO ACQUA SOTTERRANEA PER USO DOMESTICO	Basso																		
F.2	PRATICHE URBANISTICHE	Basso																		
F.3.	POLIZIA IDRAULICA	Alto																		
C.1.	MOVIMENTAZIONE MATERIALE E SEDIMENTI IN AMBIENTE MARINO E ATTIGUO	Alto																		
C.1.	RIPASCIMENTI E VERSAMENTI NELLE VASCHE DI COLMATA E DI CONTENIMENTO	Alto																		
I.2	ESPROPRIO: FASI INIZIALI. ATTUAZIONE	Alto																		
C.1	AUTORIZZAZIONE NUOVO INVASO	Basso																		
C.1	AUTORIZZAZIONE MODIFICA/ADEGUAMENTO IMPIANTI ESISTENTI	Basso																		
C.1	DICHIARAZIONE REGOLARITA' IMPIANTI	Basso																		
C.1	REGOLARIZZAZIONE IMPIANTI ESISTENTI	Basso																		
C.1	SANATORIA IMPIANTI ESISTENTI	Basso																		
C.1	CHIUSURA ESERCIZIO IMPIANTI. CESSAZIONE E ABBANDONO. DEMOLIZIONI.	Basso																		
F.4.	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ACQUE PUBBLICHE, OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO, INVASI: ACCERTAMENTI	Medio																		
F.4.	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI MOVIMENTAZIONE E SEDIMENTI MARINI:ACCERTAMENTI	Medio																		
F.3	ATTIVITA' ISPETTIVA FINALIZZATA ALLA SALVAGUARDIA DELLE OPERE IDRAULICHE	Medio																		
F.2	ISTRUTTORIE E MONITORAGGI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEI CONSORZI DI BONIFICA	Medio																		
A.5	CONFERIMENTO DI INCARICO DI COLLABORAZIONE/CONSULENZA	Basso																		
C.1.	AUTORIZZAZIONE IDRAULICA	Basso																		
C.1.	OMOLOGAZIONE OPERE IDRAULICHE	Basso																		
F.2	PRATICHE URBANISTICHE	Basso																		
I.2 / I.3	ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER LA TUTELA DEL LAGO DI BURANO E A PROTEZIONE DELL'ACQUIFERO DELL'ALBEGNA E PIANA DELL'ALBEGNA	ALTO																		

SETTORI TERRITORIALI

▪ GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE -

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
C.1	AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE E RELATIVA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE	Basso														
C.1	LICENZA ANNUALE DI ATTINGIMENTO DI ACQUA SUPERFICIALE	Basso														
C.3	CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE	Medio														
C.3	CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO TRAMITE GARA PUBBLICA	Medio														
C.3	CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA	Medio														
C.3	CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO SENZA PUBBLICAZIONE DELLA DOMANDA	Basso														
B.7.	REDAZIONE CONVENZIONE CON SOGGETTI PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE EX ART. 3 BIS L.R. 80/2015	Basso														
I.2.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA 3° CATEGORIA IDRAULICA	Medio														
F.3.	SERVIZIO DI PIENA OO.II. 2 CATEGORIA	Basso														
C.1.	AUTORIZZAZIONE IDRAULICA	Basso														
C.1.	OMOLOGAZIONE OPERE IDRAULICHE	Basso														
C.1.	RINNOVO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE/SOTTERRANEE	Basso														
C.1.	DENUNCIA/AUTORIZZAZIONE DI RITROVAMENTO ACQUA SOTTERRANEA PER USO DOMESTICO	Basso														
F.2	PRATICHE URBANISTICHE	Basso														
F.3.	POLIZIA IDRAULICA	Alto														
I.2	ESPROPRIO: FASI INIZIALI. ATTUAZIONE	Alto														
C.1	AUTORIZZAZIONE NUOVO INVASO	Basso														
C.1	AUTORIZZAZIONE MODIFICA/ADEGUAMENTO IMPIANTI ESISTENTI	Basso														
C.1	DICHIARAZIONE REGOLARITA' IMPIANTI	Basso														
C.1	REGOLARIZZAZIONE IMPIANTI ESISTENTI	Basso														
C.1	SANATORIA IMPIANTI ESISTENTI	Basso														
C.1	CHIUSURA ESERCIZIO IMPIANTI. CESSAZIONE E	Basso														

	ABBANDONO. DEMOLIZIONI.													
F.4.	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ACQUE PUBBLICHE, OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO, INVASI: ACCERTAMENTI	Medio												
F.3	ATTIVITA' ISPETTIVA FINALIZZATA ALLA SALVAGUARDIA DELLE OPERE IDRAULICHE	Medio												
F.2	ISTRUTTORIE E MONITORAGGI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEI CONSORZI DI BONIFICA	Medio												
A.5	CONFERIMENTO DI INCARICO DI COLLABORAZIONE/CONSULENZA	Basso												
C.1.	AUTORIZZAZIONE IDRAULICA	Basso												
C.1.	OMOLOGAZIONE OPERE IDRAULICHE	Basso												
F.2	PRATICHE URBANISTICHE	Basso												

SETTORI TERRITORIALI

▪ [GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE](#)

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
C.1	AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE E RELATIVA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE	Basso												
C.1	LICENZA ANNUALE DI ATTINGIMENTO DI ACQUA SUPERFICIALE	Basso												
C.3	CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE	Medio												
C.3	CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO TRAMITE GARA PUBBLICA	Medio												
C.3	CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA	Medio												
C.3	CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO SENZA PUBBLICAZIONE DELLA DOMANDA	Basso												
B.7.	REDAZIONE CONVENZIONE CON SOGGETTI PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE EX ART. 3 BIS L.R. 80/2015	Basso												
I.2.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA 3° CATEGORIA IDRAULICA	Medio												
F.3.	SERVIZIO DI PIENA OO.II. 2 CATEGORIA	Basso												
C.1.	AUTORIZZAZIONE IDRAULICA	Basso												
C.1.	OMOLOGAZIONE OPERE IDRAULICHE	Basso												
C.1.	RINNOVO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE/SOTTERRANEE	Basso												
C.1.	DENUNCIA/AUTORIZZAZIONE DI RITROVAMENTO ACQUA SOTTERRANEA PER USO DOMESTICO	Basso												
F.2	PRATICHE URBANISTICHE	Basso												
F.3.	POLIZIA IDRAULICA	Alto												
C.1.	MOVIMENTAZIONE MATERIALE E SEDIMENTI IN AMBIENTE MARINO E ATTIGUO	Alto												
C.1.	RIPASCIMENTI E VERSAMENTI NELLE VASCHE DI COLMATA E DI CONTENIMENTO	Alto												

I.2	ESPROPRIO: FASI INIZIALI. ATTUAZIONE	Alto																		
C.1	AUTORIZZAZIONE NUOVO INVASO	Basso																		
C.1	AUTORIZZAZIONE MODIFICA/ADEGUAMENTO IMPIANTI ESISTENTI	Basso																		
C.1	DICHIARAZIONE REGOLARITA' IMPIANTI	Basso																		
C.1	REGOLARIZZAZIONE IMPIANTI ESISTENTI	Basso																		
C.1	SANATORIA IMPIANTI ESISTENTI	Basso																		
C.1	CHIUSURA ESERCIZIO IMPIANTI. CESSAZIONE E ABBANDONO. DEMOLIZIONI.	Basso																		
F.4.	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ACQUE PUBBLICHE, OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO, INVASI: ACCERTAMENTI	Medio																		
F.4.	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI MOVIMENTAZIONE E SEDIMENTI MARINI: ACCERTAMENTI	Medio																		
F.3	ATTIVITA' ISPETTIVA FINALIZZATA ALLA SALVAGUARDIA DELLE OPERE IDRAULICHE	Medio																		
F.2	ISTRUTTORIE E MONITORAGGI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEI CONSORZI DI BONIFICA	Medio																		
A.5	CONFERIMENTO DI INCARICO DI COLLABORAZIONE/CONSULENZA	Basso																		
B.7	COLLABORAZIONE E PARTNERIATO CON CONSORZIO LAMMA	Basso																		
C.1.	AUTORIZZAZIONE IDRAULICA	Basso																		
C.1.	OMOLOGAZIONE OPERE IDRAULICHE	Basso																		
F.2	PRATICHE URBANISTICHE	Basso																		

SETTORI TERRITORIALI

■ [GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE](#)

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA																		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12							
C.1	AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE E RELATIVA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE	Basso																			
C.1	LICENZA ANNUALE DI ATTINGIMENTO DI ACQUA SUPERFICIALE	Basso																			
C.3	CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE	Medio																			
C.3	CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO TRAMITE GARA PUBBLICA	Medio																			
C.3	CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA	Medio																			
C.3	CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO SENZA PUBBLICAZIONE DELLA DOMANDA	Basso																			
B.7.	REDAZIONE CONVENZIONE CON SOGGETTI PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE EX ART. 3 BIS L.R. 80/2015	Basso																			

I.2.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA 3° CATEGORIA IDRAULICA	Medio																		
F.3.	SERVIZIO DI PIENA OO.II. 2 CATEGORIA	Basso																		
C.1.	AUTORIZZAZIONE IDRAULICA	Basso																		
C.1.	OMOLOGAZIONE OPERE IDRAULICHE	Basso																		
C.1.	RINNOVO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE/SOTTERRANEE	Basso																		
C.1.	DENUNCIA/AUTORIZZAZIONE DI RITROVAMENTO ACQUA SOTTERRANEA PER USO DOMESTICO	Basso																		
F.2	PRATICHE URBANISTICHE	Basso																		
F.3.	POLIZIA IDRAULICA	Alto																		
I.2	ESPROPRIO: FASI INIZIALI. ATTUAZIONE	Alto																		
C.1	AUTORIZZAZIONE NUOVO INVASO	Basso																		
C.1	AUTORIZZAZIONE MODIFICA/ADEGUAMENTO IMPIANTI ESISTENTI	Basso																		
C.1	DICHIARAZIONE REGOLARITA' IMPIANTI	Basso																		
C.1	REGOLARIZZAZIONE IMPIANTI ESISTENTI	Basso																		
C.1	SANATORIA IMPIANTI ESISTENTI	Basso																		
C.1	CHIUSURA ESERCIZIO IMPIANTI. CESSAZIONE E ABBANDONO. DEMOLIZIONI.	Basso																		
F.4.	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ACQUE PUBBLICHE, OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO, INVASI: ACCERTAMENTI	Medio																		
F.3	ATTIVITA' ISPETTIVA FINALIZZATA ALLA SALVAGUARDIA DELLE OPERE IDRAULICHE	Medio																		
F.2	ISTRUTTORIE E MONITORAGGI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEI CONSORZI DI BONIFICA	Medio																		
A.5	CONFERIMENTO DI INCARICO DI COLLABORAZIONE/CONSULENZA	Basso																		
C.1.	AUTORIZZAZIONE IDRAULICA	Basso																		
C.1.	OMOLOGAZIONE OPERE IDRAULICHE	Basso																		
F.2	PRATICHE URBANISTICHE	Basso																		

SETTORE

SISMICA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA																		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12							
F.3.	ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA SISMICA	Medio																			
F.3	ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' IN SANATORIA	Medio																			
F.3	VERIFICA CON METODO A CAMPIONE DI PROGETTI DEPOSITATI	Medio																			
F.3	VERIFICA OBBLIGATORIA DI PROGETTI DI OPERE STRATEGICO/RILEVANTE	Medio																			
C.1.	AUTORIZZAZIONE SU PROGETTI AI SENSI DELLA NORMATIVA ANTISISMICA	Medio																			

B.7.	COLLABORAZIONI DI STUDIO E RICERCA CON ENTI PUBBLICI ANCHE AI FINI DEL MONITORAGGIO SISMICO	Medio																		
D.1	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD ATTIVITA' ED INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO*	Medio																		
D.1	INDIVIDUAZIONE SOGGETTI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI SUI FONDI POR FERS PER INTERVENTI DI PREVENZIONE SISMICA	Medio																		

SETTORE

TUTELA ACQUA E COSTA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA																		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12							
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI A SEGUITO DI ACCORDI EX LEGGE 241/1990	MEDIO																			
F.2.	CONSULENZE E PARERI A SUPPORTO DI STRUTTURE ESTERNE	Basso																			
I.2	DOCUMENTO OPERATIVO PER IL RECUPERO E IL RIEQUILIBRIO DELLA FASCIA COSTIERA ART.18 L.R. 80/2015	Alto																			
B.7.	ACCORDI di COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/1990 CON LAMMA, ARPAT E IRPET	BASSO																			
I.2	PERIMETRAZIONE AREE A SPECIFICA TUTELA ARTT.91/94 D.LGS.152/2006	BASSO																			
C.3	PROVVEDIMENTI A TUTELA DEL PATRIMONIO REGIONALE DELLE ACQUE TERMALI	Medio																			
F.2	CANCELLAZIONE CONCESSIONI ACQUE TERMALI DAL PATRIMONIO REGIONALE	Alto																			
I.1	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Alto																			
D.3	INVESTIMENTI IN FOGNATURA E DEPURAZIONE -PNRR	Medio																			
I.2 / I.3	ACCORDI DI PROGRAMMA ATTUATIVI LOCALI IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO	Medio																			
I.2 / I.3	ACCORDI DI PROGRAMMA ATTUATIVI GENERALI IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO	Alto																			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
I.2	POST EVENTO: RILEVANZA REGIONALE	Basso														
I.2	POST EVENTO: RILEVANZA NAZIONALE DA PARTE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	Basso														
B.7	PREDISPOSIZIONE ATTI (CONVENZIONI O PROTOCOLLI DI INTESA)	BASSO														
C.1.	VOLONTARIATO: ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	Basso														
C.1.	VOLONTARIATO: CANCELLAZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	Basso														
I.2.	VOLONTARIATO: ATTIVAZIONE IN EMERGENZA -	BASSO														
B.7.	VOLONTARIATO: CONVENZIONI	Basso														
C.1.	VOLONTARIATO: POTENZIAMENTO	Basso														
C.1.	VOLONTARIATO : COMITATO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE	Molto basso														
D.3.	INTERVENTI NON STRUTTURALI: FORMAZIONE	Basso														
D.3.	INTERVENTI NON STRUTTURALI: INFORMAZIONE	Basso														
C.1.	PIANIFICAZIONE: SUPPORTO E VALIDAZIONE PIANI ENTI	Basso														
C.1.	PIANIFICAZIONE: PIANI REGIONALI	Basso														
F.3.	MONITORAGGIO EVENTI: ATTIVITÀ IN ORDINARIO H24	Molto basso														
I.2.	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA E IDRAULICA SUL TERRITORIO REGIONALE	Alto														
C.1.	OSPITAZIONE DELLE STAZIONI DI RILEVAMENTO METEO-IDROLOGICHE REGIONALI CON COMODATO D'USO A TITOLO GRATUITO	basso														

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
I.2.	RACCOLTA, CERTIFICAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DATI IN MATERIA IDROLOGICA	Medio														
D.1.	INSEDIAMENTO DI STAZIONE DI RILEVAMENTO METEO-IDROLOGICA REGIONALE CON INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	Basso														
A.5.	CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE/CONSULENZA	Basso														
D.3	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO SPELEOLOGICO TOSCANO	Alto														
C.1	RILASCIO PARERE NIVOLOGICO	Basso														

MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO TRASVERSALE	STRUTTURA REGIONALE										
		DIR	AAM	LC	M	VR Fi Po Pt	VR Li Lu Ms Pi	VR Ar Si Gr	PGI	TPL FM	TPL G	IMS
A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
A.4	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI/ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓										
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	✓										
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	✓										
B	PROCEDURE CONTRATTUALI	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
B.6	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE	✓	✓						✓	✓		✓

DIREZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
G.1	SUPPORTO ALLA NOMINA DI COMMISSARI DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R. - L.R. 31ottobre 2001 n. 53 "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione" .	Alto													
G.1	INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI PRESSO ORGANISMI/ENTI IN RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE – L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K	Medio													
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto													
G.1	SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA NOMINA DI COMPONENTI DI ORGANISMI DA PARTE DEL PRESIDENTE) - L.R. 8 febbraio 2008 n°5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"	Medio													
G.3	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art. 47	Basso													
C.3	AUTORIZZAZIONE ALLA REIMMISSIONE IN SERVIZIO DI TRAM	Basso													

C.3	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ESERCIZIO DEL SISTEMA TRAMVIARIO	Basso													
-----	--	-------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

SETTORE

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE PER LA MOBILITÀ, LE INFRASTRUTTURE E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
C.3	ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' TECNICA FINALIZZATA ALL'ISCRIZIONE AL RUOLO DEI CONDUCENTI DI VEICOLI O NATANTI ADIBITI AD AUTOMEZZI PUBBLICI NON DI LINEA	Basso													
C.3	ISCRIZIONE AL RUOLO DEI CONDUCENTI: ACCERTAMENTO, IN SEDE DI ESAME, DELL'IDONEITA' TECNICA	Alto													
C.3	ISCRIZIONE AL RUOLO DEI CONDUCENTI DI VEICOLI O NATANTI ADIBITI AD AUTOMEZZI PUBBLICI NON DI LINEA	Medio													
C.3	AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE AL SERVIZIO DI TPL SU TRATTE INTERESSATE O NON INTERESSATE DA SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO PROGRAMMATI	Alto													
D.3	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE DI TPL DELLE RISORSE DESTINATE ALLA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DAL RINNOVO DEL C.C.N.L. DEL SETTORE AUTOFERROTRAMVIERI	Basso													
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI A ENTI LOCALI E/O AZIENDE DI TPL PER RINNOVO MATERIALE ROTABILE	Alto													
D.3	FINANZIAMENTO A FAVORE DEL COMUNE DI FIRENZE PER L'ESERCIZIO DELLA LINEA 1 DELLA TRAMVIA	MEDIO													
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI AL COMUNE DI PISA PER L'ESERCIZIO DEL PEOPLE MOVER	MEDIO													
D.3	ADESIONE A ORGANISMI ASSOCIATIVI	Basso													
F.1	CONTRIBUTI EROGATI IN FORZA DI CONVENZIONE FRA RT E ALA	Alto													

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
C.1.	AUTORIZZAZIONE ALLA PERFORAZIONE PER SONDAGGI MINERARI A DISTANZE MINORI DA QUELLE STABILITE DALLA NORMATIVA	Basso														
C.1.	AUTORIZZAZIONE MINERARIE ALL'ESECUZIONE DI LAVORI ED IMPANTI	Medio														
C.1.	AUTORIZZAZIONE ALLA REINIEZIONE DEI REFLUI GEOTERMICI	Basso														
C.1.	AUTORIZZAZIONE ASPORTAZIONE MINERALI IN PERMESSO DI RICERCA	Basso														
C.1.	AUTORIZZAZIONE SOSPENSIONE LAVORI DI COLTIVAZIONE DELLE MINIERE	Basso														
F.3	VERIFICHE IMPIANTI DI MESSA A TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, MEZZI DI SOLLEVAMENTO, RECIPIENTI A PRESSIONE, CONTROLLI STRUMENTALI SPECIALI	Basso														
C.1.	PERMESSO DI RICERCA MINERARIO (conferimento, proroga/rinnovo, modifica al programma lavoro, trasferimento della titolarità, ampliamento/riduzione dell'area, accettazione rinuncia, decadenza)	Medio														
C.1.	CONCESSIONE MINERARIA (conferimento, proroga/rinnovo, modifica al programma lavoro, trasferimento della titolarità, ampliamento/riduzione dell'area, accettazione rinuncia, decadenza)	Medio														
C.1.	CANONI MINERARI: AGGIORNAMENTO ED ACCERTAMENTO	Basso														
D.1	TRASFERIMENTO RISORSE DERIVANTI DA CANONI MINERARI	Basso														
C.1.	CAVE: ESPRESSIONE POSIZIONE UNICA REGIONALE IN CONFERENZE DI SERVIZI SIMULTANEE PER AUTORIZZAZIONI	Basso														
F.4	VIGILANZA MINERARIA E POLIZIA GIUDIZIARIA: prescrizioni, sanzioni, contravvenzioni, accertamenti, indagini, sequestri	Medio														

C.1.	MATERIALI ESPLODENTI: supporto e contributi tecnici alle Commissioni Tecniche Territoriali Materiali Esplosivi presso le Prefetture, per autorizzazioni, sorveglianza del mercato e commissioni di esame	Basso																	
C1	RILASCIO INTESA MINISTERO: - PER AUTORIZZAZIONI IDROCARBURI	Basso																	
D3	ACCERTAMENTO E TRASFERIMENTO CONTRIBUTI IDROCARBURI	Basso																	

SETTORI TERRITORIALI ■ VIABILITA' REGIONALE AMBITI FIRENZE, PRATO, PISTOIA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12					
I.2	ESPROPRIAZIONE – ATTUAZIONE	Alto																	

SETTORI TERRITORIALI ■ VIABILITA' REGIONALE AMBITI PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA. PORTI REGIONALI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12					
I.2	ESPROPRIAZIONE – ATTUAZIONE	Alto																	
F.1.	VIGILANZA E CONTROLLO SULL'AUTORITÀ PORTUALE REGIONALE	Alto																	

SETTORI TERRITORIALI ■ VIABILITA' REGIONALE AMBITI AREZZO, SIENA GROSSETO. PROGRAMMAZIONE RISANAMENTO ACUSTICO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12					
I.2	ESPROPRIAZIONE – ATTUAZIONE	Alto																	
B.7	COLLABORAZIONE PARTNERIATO CON ARPAT	Medio																	

SETTORE

PROGRAMMAZIONE GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E VIABILITA' REGIONALE -

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
D.3.	CONCESSIONE CONTRIBUTI A SEGUITO DI ACCORDO DI PROGRAMMA	Alto												
D.3.	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA SICUREZZA STRADALE	Alto												
I.2.	ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' URBANISTICA AI SENSI ART.81 D.P.R.616/1977 E D.P.R.383/1994	Medio												
I.2.	ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' URBANISTICA AI SENSI ART.25 DELLA LEGGE 210/1985	Medio												

SETTORE

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERRO E MARITTIMO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
D.3.	ACCONTO TRIMESTRALE POSTICIPATO ALLE AZIENDE DI TPL SU FERRO RELATIVO AI CORRISPETTIVI DI ESERCIZIO	Alto												
D.3.	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE MINORI	Basso												
C.3.	APPROVAZIONE BOZZA CONTRATTO DI SERVIZIO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEI BENI DELLA RETE FERROVIARIA DI PROPRIETA' REGIONALE	Alto												
A.5.	CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE/CONSULENZA	Basso												
D.3.	APPROVAZIONE BOZZA DI CONTRATTO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERRO	Alto												
D.3.	RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AL	Basso												

	SUBAFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO													
D.3	MODIFICA (APPROVAZIONE BOZZA) DEL CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CABOTAGGIO MARITTIMO PER L'ARCIPELAGO TOSCANO.	Alto												
D.3.	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO.	Alto												
D.3.	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PROVENIENTI DA FONDO PNRR PER ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO.	Medio												
D3	CONTINUITA' TERRITORIALE CON L'ARCIPELAGO TOSCANO: CORRISPETTIVO CONTRATTO DI SERVIZIO E INTEGRAZIONE SOVVENZIONE STATALE PER GARANTIRE I SERVIZI DI CABOTAGGIO MARITTIMO	Alto												

SETTORE

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA – OSSERVATORIO MOBILITA'

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
D.3	CONCESSIONE CORRISPETTIVO CONTRATTO DI CONCESSIONE PER SERVIZI TPL SU GOMMA	Alto												
D.3	STRUTTURA TARIFFARIA INTEGRATA	Basso												
I.2.	INTESA SULLA PROPOSTA COMPLESSIVA SUI SERVIZI MINIMI DI TPL	Basso												
C.1	RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AL SUBAFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Basso												
C.1	NULLA OSTA AD IMMATRICOLARE E DISMETTERE MEZZI TPL	Basso												
D.3	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ALLA CITTÀ METROPOLITANA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "MUOVERSI IN TOSCANA"	Basso												
C3	ATTRIBUZIONI ALLE PROVINCE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TPL SU GOMMA	Medio												

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
D.3.	ASSEGNAZIONE RISORSE PER COFINANZIAMENTO INTERVENTI MOBILITA' CICLABILE, MEDIANTE ACCORDO	Medio												
D.3	ASSEGNAZIONE RISORSE PER COFINANZIAMENTO INTERVENTI MOBILITA' CICLABILE, MEDIANTE BANDO	Alto												
D.3.	ASSEGNAZIONE RISORSE EX PNRR PER COFINANZIAMENTO INTERVENTI MOBILITÀ CICLABILE, MEDIANTE ACCORDO.	Medio												
D.3.	ASSEGNAZIONE RISORSE PER COFINANZIAMENTO INTERVENTI ESTENSIONE TRAMVIARIA, MEDIANTE ACCORDO DI PROGRAMMA	Medio												
C.3	AUTORIZZAZIONE ALL'APERTURA AL PUBBLICO DI LINEA TRAMVIARIA	Basso												

OPERE PUBBLICHE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO TRASVERSALE	STRUTTURA REGIONALE		
		DIR	GMPIR	STAVP
A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓	✓	✓
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓	✓	✓
A.4	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI/ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓		
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	✓		
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	✓		
B	PROCEDURE CONTRATTUALI	✓	✓	✓
B.6	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE			

DIREZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
G.1	SUPPORTO ALLA NOMINA DI COMMISSARI DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R. - L.R. 31ottobre 2001 n. 53 "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione".	Alto													
G.1	INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI PRESSO ORGANISMI/ENTI IN RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE – L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K	Medio													
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto													
G.1	SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA NOMINA DI COMPONENTI DI ORGANISMI DA PARTE DEL PRESIDENTE) - L.R. 8 febbraio 2008 n°5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"	Medio													
G.3	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art. 47	Basso													
A.11	SELEZIONE ESPERTI DEL PNRR AFFERENTE ALLA TASK FORCE DELLA MISSIONE 1	Medio													

URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

AREA DI RISCHIO	PROCESSO TRASVERSALE	STRUTTURA REGIONALE							
		DIR	PA PNRR PNC	SIPT	TRVP	PNRR EU	ECQA	TNM	VAS VINCA
A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
A.4	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI/ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓							
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	✓							
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	✓							
B	PROCEDURE CONTRATTUALI			✓			✓	✓	
B.6	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE	✓		✓					

DIREZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
G.1	SUPPORTO ALLA NOMINA DI COMMISSARI DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R. - L.R. 31ottobre 2001 n. 53 "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione" .	Alto													
G.1	INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI PRESSO ORGANISMI/ENTI IN RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE – L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K	Medio													
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto													
G.1	SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA NOMINA DI COMPONENTI DI ORGANISMI DA PARTE DEL PRESIDENTE) - L.R. 8 febbraio 2008 n°5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"	Medio													
G.3	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 8	Basso													

	gennaio 2009, n. 1 art. 47													
L.1	POR FESR 2014-2020. ASSE VI URBANO. PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA (P.I.U)	Alto												
L.1	PR FESR 2021-2027 e PR FSE +2021-2027. STRATEGIE TERRITORIALI IN AREE URBANE	Alto												
D.3	CONTRIBUTI A ORGANISMO IN HOUSE FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA PER PIANO ATTIVITA'	Alto												

SETTORE **POLITICHE ABITATIVE E PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA / PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE**

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA	Alto												
F.2	GIOVANI SÌ - CONTROLLI RISPETTO VINCOLI ED OBBLIGHI CONSEGUENTI L'OTTENIMENTO CONTRIBUTO	Basso												
C.3	AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA ANTICIPATA PER GLI ALLOGGI DI EDILIZIA AGEVOLATA	Basso												
C.3	RILASCIO DEL VISTO DI CONFORMITÀ SU PROGRAMMI DI ERP REALIZZATI DA COMUNI E SOGGETTI ATTUATORI EX L.R. 77/98	Alto												
D.3	PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE- PNC Piano regionale di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica (D.L 59/2021, convertito con L 101/2021)	Alto												
D.3	FSC BANDI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	Alto												
F.2	CONTROLLI SULLE OPERE PUBBLICHE COFINANZIATE CON RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE	Medio												
D.3	MISURA SFRATTI PREVENZIONE MOROSITÀ INCOLPEVOLE – RIPARTIZIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI AI COMUNI AD ALTA TENSIONE ABITATIVA O AI LODE PER IL TRAMITE DEI SOGGETTI GESTORI IN BASE AI CRITERI STABILITI DALLA GIUNTA REGIONALE	Bassa												
D.3	EROGAZIONE RISORSE INTEGRAZIONE CANONI DI LOCAZIONE AI COMUNI SULLA BASE DEI CRITERI STABILITI DALLA GIUNTA REGIONALE	Bassa												
D.3	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE ASSEGNATO A FAVORE DI COOPERATIVE PER LA	Bassa												

	REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SOCIALI IN AUTOCOSTRUZIONE O AUTO-RECUPERO													
C.1	ESCLUSIONI DALL'APPLICAZIONE DELLA L.R. 2/2019	Basso												
C.1	PROPOSTA DI PIANO DI CESSIONE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	Basso												

SETTORE

SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
B.7	COLLABORAZIONE E PARTENARIATO CON IL CONSORZIO LAMMA	Medio													
B.7	COLLABORAZIONE E PARTENARIATO INTERREGIONALE (ALTRE REGIONI, CISIS) COLLABORAZIONE CON AGENZIE SPAZIALI NAZIONALI ED EUROPEE E CONCESSIONE DI CONTRIBUTI	Medio													
I.1	GESTIONE BASE INFORMATIVA GEOGRAFICA REGIONALE AI SENSI DEGLI ARTT.55 E 56 DELLA L.R.65/2014	Basso													
I.1	ACCORDO DI PIANIFICAZIONE PER LA DEFINIZIONE O VARIAZIONE DEGLI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – CONFERENZE DEI SERVIZI	Basso													
I.1	CONFERENZA PARITETICA INTERISTITUZIONALE – TAVOLO TECNICO PER ACCERTAMENTO DEI CONTRASTI DEGLI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PIANI OPERATIVI E LORO VARIANTI	Medio													
I.1	CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	Medio													
I.2	ANNULLAMENTO DEI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI ILLEGITTIMI	Alto													
I.2	SOSPENSIONE E DEMOLIZIONE INTERVENTI ABUSIVI	Alto													
G.1	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI COMMISSARI AD ACTA DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R.	Alto													
D.3	CONTRIBUTI PER LA REDAZIONE DI PIANI STRUTTURALI INTERCOMUNALI, PIANI OPERATIVI INTERCOMUNALI, ALTRI	Medio													

	STRUMENTI URBANISTICI PICCOLI COMUNI																	
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE	Alto																
D.3	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA, DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE AREE INDUSTRIALI DISMESSE, PROGETTI PILOTA E PROMOZIONE APEA.	Medio																
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER LA PREDISPOSIZIONE / AGGIORNAMENTO DEI PIANI TERRITORIALI DI COORDINAMENTO E DEL PIANO DELLA CITTÀ METROPOLITANA (ex L.241/90)	Basso																
L.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI SU FONDI COMUNITARI POR FESR 2014-2020. ASSE IV – SUB AZIONE 4.6.4B) - RETI DI PERCORSI CICLOPEDONALI NELL'AREA DELLA PIANA FIORENTINA	Medio																
I.1	CONFERENZA PAESAGGISTICA EX ART. 31 DELLA L.R.65/2014 PER PROCEDIMENTI DI CONFORMAZIONE AL PIT/PPR DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA COMUNALI, DI AREA VASTA E PROVINCIALI E LORO VARIANTI	Basso																
F.2	CONTROLLI SULLE OPERE PUBBLICHE COFINANZIATE CON RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE – DGR 889/2020	Medio																

SETTORE TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO -

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12				
I.2	DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO AI SENSI DEGLI ARTT. 136, 137 E SEGUENTI DEL D.LGS. 42/2004	Basso																
I.1	CONFERENZA PAESAGGISTICA EX ART. 31 L.R. 65/2014 PER PROCEDIMENTI DI CONFORMAZIONE AL PIT/PPR DEI PIANI E PROGRAMMI REGIONALI E DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE NATURALI PROTETTE	Basso																
I.1	CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 23 DELLA DISCIPLINA DEL PIT CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO. VERIFICA DEL RISPETTO DELLE	Basso																

	PRESCRIZIONI DELLA SPECIFICA DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI DEI PIANI ATTUATIVI PREVISTI NEGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI AL PIT/PPR													
G.1	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI COMMISSARI AD ACTA DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R.	Alto												
C.3	RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN CASO DI REVOCA DELLA DELEGA AL COMUNE (art. 146, comma 6 del Dlgs. 42/2004)	Alto												

SETTORE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), ECONOMIA E URBANISTICA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
D.3	PROGRAMMA PINQUA –Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare-finanziamenti per i comuni (soggetti attuatori) per interventi di rigenerazione urbana e per la qualità dell'abitare (Decreto intermin. 395 del 16 settembre 2020)	Alto												
D.3.	L.R.11/2021 “MISURE A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI AL FINE DI FAVORIRE IL DECONGESTIONAMENTO DEI CENTRI URBANI E MIGLIORARE LA MOBILITÀ, NELL’AMBITO DI AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA.” BANDI PARCHEGGI. EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	Medio												
D.3.	ATTUAZIONE DELLA L. 108/2021 “CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, RECANTE GOVERNANCE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E PRIME MISURE DI RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE E DI ACCELERAZIONE E SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE ” . GOVERNANCE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Alto												
D.3.	Attività di supporto amministrativo e contabile alla gestione CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA	Basso												

D.3.	Attività di supporto amministrativo e contabile alla gestione del bando FSC PER L'EROGAZIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI PER ACQUISIRE IMMOBILI DA DESTINARE AD ERP	Basso																	
D.3.	Partecipazione alle AZIONI DI COORDINAMENTO TERRITORIALE INERENTE IL FONDO NAZIONALE DELL'ABITARE SOSTENIBILE FNA (già FNAS)	Basso																	
D.3.	PRESIDIO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLA L.R.N. 78/2020 "DISPOSIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI DI TIPO SPERIMENTALE IN MATERIA DI ALLOGGI SOCIALI A SEGUITO DELL'EMERGENZA DA COVID-19" E 38/2021 "DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI INTEGRATIVI DI COMUNITÀ PER LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI SOCIALI" IN TEMA DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI"	Medio																	
D.3.	SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO ALLA GESTIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PNRR E DAL PNC IN APPLICAZIONE DELLA L.R. 12/2022 "DISPOSIZIONI DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) O DAL PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)"	Basso																	
D.3	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI SETTORI DELLA DIREZIONE INERENTI AI CONTROLLI SULLE OPERE PUBBLICHE COFINANZIATE CON RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE DELIBERA N.889 DEL 20-07-2020 " APPROVAZIONE INDIRIZZI PER I CONTROLLI SULLE OPERE PUBBLICHE E CHECK LIST DI CONTROLLO, IN AGGIORNAMENTO DELLA D.G.R. N. 346/2017 E 1205/2017", COME INTEGRATA DA DGR 309/2022	Medio																	
D.	FSC 21-27 - ATTUAZIONE LINEE DI AZIONE IN MATERIA DI RIGENERAZIONE URBANA	Alto																	

SETTORE

ECONOMIA CIRCOLARE E QUALITA' DELL'ARIA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA														
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
D.3.	GESTIONE FINANZIAMENTI REGIONALI, STATALI E PR-FESR NELLE MATERIE DI COMPETENZA DEL SETTORE, ANCHE TRAMITE ORGANISMI PAGATORI, ARTEA E/O SVILUPPO TOSCANA: PRIVATI	Medio															
D.3.	GESTIONE FINANZIAMENTI REGIONALI, STATALI E PR-FESR NELLE MATERIE DI COMPETENZA DEL SETTORE ANCHE TRAMITE ORGANISMI PAGATORI, ARTEA E/O SVILUPPO TOSCANA: ENTI PUBBLICI	Medio															
D.3	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E ATTUAZIONE PIANI E PROGRAMMI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ARRR E ARPAT SULLA BASE DI SPECIFICI PIANI DI ATTIVITA' APPROVATI CON DELIBERA DI GIUNTA	Basso															

SETTORE

TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA														
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
D.3.	CONCESSIONE CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E ALLE AREE PROTETTE	Alto															
F.1	INDIRIZZO, COORDINAMENTO, VIGILANZA E CONTROLLO SU ENTI PARCO REGIONALI	Alto															
I.2	APPROVAZIONE ELENCO REGIONALE ALBERI MONUMENTALI	Basso															
I.2	ISTITUZIONE DI NUOVE AREE PROTETTE E VERIFICA DEI PARCHI PROVINCIALI, DELLE AREE NATURALI PROTETTE DI INTERESSE LOCALE (ANPIL) E DEI SITI DI INTERESSE REGIONALE	Medio															
F.2	ESPRESSIONE INTESA CON MINISTERO SU REGOLAMENTO PARCHI NAZIONALI E ISTITUZIONI NUOVE AREE PROTETTE NAZIONALI	Basso															
I.2	GESTIONE RETE NATURA 2000 IN ATTUAZIONE	Medio															

	MARINO COSTIERI E DI TRANSIZIONE													
I	GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE DELLA BIODIVERSITÀ: AUTORIZZAZIONI IN DEROGA AI DIVIETI DI RACCOLTA E PRELIEVO DELLE SPECIE DI ESCLUSIVO INTERESSE REGIONALE	Basso												
L	PR TOSCANA FESR 2021-2027. AZIONE 2.7.2 NATURA E BIODIVERSITÀ	Alto												
I	DEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI GESTIONALI DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI	Medio												

SETTORE **VAS E VINCA**

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
I.1.	VERIFICA VAS	Basso												
F.2.	ESPRESSIONE DEL PARERE DI VAS	Basso												
I.1	VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI PIANI E PROGRAMMI SOGGETTI (E NON SOGGETTI) A VAS O A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS	Alto												
I.2	VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI PROGETTI E INTERVENTI SOGGETTI (E NON SOGGETTI) A VIA O A VERIFICA DI VIA	Alto												
C.1.	NULLA OSTA E AUTORIZZAZIONI DIVERSE DAL VINCOLO IDROGEOLOGICO NELLE RISERVE NATURALI	Medio												
C.1.	AUTORIZZAZIONI AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO NELLE RISERVE NATURALI PER INTERVENTI AGRO-SILVO-PASTORALI	Medio												
C.3.	VALUTAZIONE DEL PREGIUDIZIO AMBIENTALE	Alto												

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO TRASVERSALE	STRUTTURA REGIONALE				
		DIR	IAPTT	TCS	ETPI	PSI
A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓	✓	✓	✓	✓
A.4	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI/ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓				
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	✓				
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	✓				
B	PROCEDURE CONTRATTUALI		✓	✓	✓	✓
B.6	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE		✓	✓	✓	✓

DIREZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
G.1	SUPPORTO ALLA NOMINA DI COMMISSARI DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R. - L.R. 31ottobre 2001 n. 53 "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione".	Alto													
G.1	INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI PRESSO ORGANISMI/ENTI IN RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE – L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K	Medio													
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto													
G.1	SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA NOMINA DI COMPONENTI DI ORGANISMI DA PARTE DEL PRESIDENTE) - L.R. 8 febbraio 2008 n°5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"	Medio													
G.3	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art. 47	Basso													

SETTORE

INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO -

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE (ARTIGIANATO, INDUSTRIA,COMMERCIO,TURISMO) E DI RICERCA TRAMITE BANDO	Medio														
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE (ARTIGIANATO, INDUSTRIA,COMMERCIO,TURISMO) E DI RICERCA TRAMITE ACCORDI DI PROGRAMMA, ACCORDI E ITI (investimenti territoriali integrati).	Alto														
F.1	VIGILANZA E CONTROLLO SU SOCIETA' IN HOUSE E SOCIETA' A CONTROLLO PUBBLICO	Alto														
F.1.	ESERCIZIO DEL RUOLO DI SOCIO NELLE SOCIETA' PARTECIPATE, ASSOCIAZIONE CENTRO DI FIRENZE PER LA MODA ITALIANA E CONSORZIO ZIA	Alto														

SETTORE

TURISMO COMMERCIO E SERVIZI -

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
L.1.	CONCESSIONE CONTRIBUTI A TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE LEGATE AL PR FESR 2021-2027	Alto														
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto														
D.3	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI TERZI	Alto														

D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI ED ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO PER ITINERARI CULTURALI, STORICI E RELIGIOSI	Alto																		
C.3	APPROVAZIONE DEL CALENDARIO FIERISTICO ANNUALE	Basso																		
F.1	VIGILANZA E CONTROLLO SU TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA	Alto																		

SETTORE

ECONOMIA TERRITORIALE E PROGETTI INTEGRATI -

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA																	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12						
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI TRAMITE BANDI/AVVISI (ANCHE DI COMPETENZA A STRALCIO DELLA DIREZIONE CON ODS 20/2024)	Medio																		
D.3	CONTRIBUTI ALL'ORGANISMO IN HOUSE FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA PER PIANO DI ATTIVITA'	Alto																		
D.3	ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON ORGANISMI DI RICERCA E ACCORDI AI SENSI EX ART 15 DELLA LEGGE 241/1990	Basso																		

SETTORE

POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE -

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA																	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12						
L.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI (A FONDO PERDUTO O A RIMBORSO O ATTRAVERSO ALTRI STRUMENTI FINANZIARI) A VALERE SUI FONDI EUROPEI (COMPRESO POR FESR 2014-2020 e PR FESR 2021-27, PROGETTI EUROPEI HORIZON 2020 - ERANET) STATALI E REGIONALI	Alto																		
L.1 *	GESTIONE CONTRIBUTI (A FONDO PERDUTO O A RIMBORSO O ATTRAVERSO ALTRI STRUMENTI FINANZIARI) A VALERE SUI FONDI EUROPEI	Basso																		

	(COMPRESO POR FESR 2014-2020 e PR FESR 2021-27, PROGETTI EUROPEI HORIZON 2020 - ERANET) PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE (VARIANTI, PROROGHE, EROGAZIONI) E GESTIONE PIANI DI AMMORTAMENTO													
L.1.	CONTRIBUTI (A FONDO PERDUTO O A RIMBORSO) A VALERE SUI FONDI EUROPEI (COMPRESO POR FESR 2014-2020 e PR FESR 2021-27, PROGETTI EUROPEI HORIZON 2020 - ERANET). PROCEDIMENTI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO ED EVENTUALE RECUPERO. CONTENZIOSI.	Alto												
G.1	COMMISSIONE C.R.A.T. E CONSULTA DELLA COOPERAZIONE: COSTITUZIONE, SPESE DI FUNZIONAMENTO, DECADENZA, PAGAMENTO COMPENSI E SOSTITUZIONE COMPONENTI	BASSO												
G.1.	NOMINA DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto												

BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

AREA DI RISCHIO	PROCESSO TRASVERSALE	STRUTTURA REGIONALE			
		DIR	PCMD	FRC.VC.PG	SVR.FPS
A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓	✓	✓	✓
A.4	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI/ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓			
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	✓			
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	✓			
B	PROCEDURE CONTRATTUALI		✓		
B.6	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE		✓		

DIREZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
G.1	SUPPORTO ALLA NOMINA DI COMMISSARI DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R. - L.R. 31 ottobre 2001 n. 53 "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione".	Alto													
G.1	INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI PRESSO ORGANISMI/ENTI IN RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE – L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K	Medio													
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto													
G.1	SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA NOMINA DI COMPONENTI DI ORGANISMI DA PARTE DEL PRESIDENTE) - L.R. 8 febbraio 2008 n°5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"	Medio													
G.3	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art. 47	Basso													
D.3.	AGEVOLAZIONI FISCALI IN MATERIA DI CULTURA	Basso													

SETTORE

PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
D.3	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SEGUITO DI BANDO PUBBLICO PER INVESTIMENTI	Alto													
F.2	CONTROLLO SUI PROGETTI DI INVESTIMENTO NEI BENI CULTURALI	Medio													
C.3	EDUMUSEI CARD	Basso													
C.3	ACCREDITAMENTO DI MUSEI DI RILEVANZA REGIONALE NELL'AMBITO DEL SETTORE PATRIMONIO	Basso													
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI ANNUALI A MUSEI ED A SISTEMI MUSEALI	Medio													
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE RETI DOCUMENTARIE	Medio													
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E ARCHIVI	Medio													
D.3	CONTRIBUTI ALL'ORGANISMO IN HOUSE FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA PER PIANO DI ATTIVITÀ	Alto													
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI A VALERE SULLA MISURA "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE PNRR-M1C3-2.2 "	Alto													
D.3	MISURA M1C3 - SUB.INV. 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	Alto													

SETTORE

FONDAZIONI REGIONALI PER LA CULTURA. ISTITUZIONI CULTURALI E SITI UNESCO. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. RIEVOCAZIONI STORICHE. POLITICHE PER I GIOVANI.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
D.3	CONTRIBUTI ALL'ORGANISMO IN HOUSE FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA PER PIANO DI ATTIVITÀ (SITI UNESCO)	Alto													
F.2	ASSEGNAZIONE RISORSE E MONITORAGGIO PIANI DI ATTIVITÀ FONDAZIONI PARTECIPATE	Alto													
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI A ENTI DI RILEVANZA REGIONALE RICONOSCIUTI DALLO STATO COME TEATRO NAZIONALE (TN) E TEATRO REGIONALE DI INTERESSE CULTURALE (TRIC)	Alto													

F.2	ASSEGNAZIONE RISORSE E MONITORAGGIO ATTIVITÀ E COSTI ENTE LIRICO E ENTI LIRICI RICONOSCIUTI DAL MIBACT	Alto																		
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI SU AVVISO PUBBLICO PER PROGETTI RESIDENZE	Basso																		
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto																		
C.3	ELENCO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA (L.R. 27/2021)	Basso																		
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER RIEVOCAZIONI STORICHE (L.R. 27/2021)	Medio																		
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI E PRIVATI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI PER CELEBRAZIONI	Medio																		
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER PROGETTI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE E ANIMAZIONE	Medio -																		

SETTORE **SPETTACOLO DAL VIVO E RIPRODOTTO. FESTIVAL. PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE. POLITICHE PER LO SPORT.**

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA																	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12						
D.3	CONTRIBUTI ALL'ORGANISMO IN HOUSE <u>FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA</u> PER PIANO DI ATTIVITÀ	Alto																		
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI SU BANDO PER FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO	Basso																		
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI SU PROGETTO MUSICA POPOLARE. NETWORK SONORO	Basso																		
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI SU AVVISO PUBBLICO A FESTIVAL DI CINEMA	Basso																		
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI A SALE CINEMATOGRAFICHE E PICCOLE MULTISALA	Basso																		
D.3	FINANZIAMENTO INIZIATIVE DIRETTE PROGETTI SPORTIVI	Medio																		
D.3	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER IMPIANTISTICA SPORTIVA	Alto																		
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI LEGATI AD ATTIVITÀ SPORTIVE	Medio																		
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER TEATRO IN CARCERE E TEATRO SOCIALE	Alto																		

ISTRUZIONE, FORMAZIONE RICERCA E LAVORO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO TRASVERSALE									
		DIR	DSU	EI	FCP	FIL	L	IEFP e IFTS	SRF	TC PG PCP
A.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE PROCESSO SPECIFICO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
A.4	CONFERIMENTO / AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI/ATTIVITA' EXTRAIMPIEGO	✓								
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALE A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO – A TEMPO DETERMINATO ED IN COMANDO	✓								
A.6	CONFERIMENTO DI INCARICO DI E.Q.	✓								
B	PROCEDURE CONTRATTUALI					✓	✓		✓	
B.6	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE		✓	✓		✓		✓		

DIREZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
G.1	SUPPORTO ALLA NOMINA DI COMMISSARI DA PARTE DEL PRESIDENTE G.R. - L.R. 31ottobre 2001 n. 53 "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione" .	Alto														
G.1	INDIVIDUAZIONE DI COMPONENTI PRESSO ORGANISMI/ENTI IN RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE – L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K	Medio														
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto														
G.1	SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA NOMINA DI COMPONENTI DI ORGANISMI DA PARTE DEL PRESIDENTE) - L.R. 8 febbraio 2008 n°5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"	Medio														
G.3	SUPPORTO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art. 47	Basso														
G.1	DETERMINAZIONE DELLA MAGGIORE RAPPRESENTATIVITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI DATORI DI LAVORO, DEI LAVORATORI E DELLE ASSOCIAZIONI DEI DISABILI, AI FINI DELLE	Medio														

DESIGNAZIONI DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE REGIONALE PERMANENTE TRIPARTITA

SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E SOSTEGNO ALLA RICERCA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
F.1	VIGILANZA E CONTROLLO SU A.R.D.S.U.	Alto													
L.1	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA CON IL FSE	Alto													
L.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI A DOMANDA INDIVIDUALE (VOUCHER ALTA FORMAZIONE) FINANZIATI CON FSE	Alto													
D.3	CONTRIBUTI ALL'ORGANISMO IN HOUSE FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA PER PIANO DI ATTIVITÀ	Alto													
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE	Alto													

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER PROGETTI EDUCATIVI ZONALI (P.E.Z.)	Alto													
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER IL SOSTEGNO DELL'OFFERTA DI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI)	Alto													
D.3	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI FINALIZZATI ALL'ACCESSO E ALLA FREQUENZA DELLE SCUOLE MATERNE NON STATALI														
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI FINANZIARI REGIONALI	Alto													

	O STATALI AGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI PER INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA													
D.3	INTERVENTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO													
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI IN CONTO GESTIONE PER I SERVIZI PER L' INFANZIA RIVOLTO AI SOGGETTI PRIVATI	Alto												
B.7	COLLABORAZIONE/PARTENARIATO CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI TRAMITE ACCORDO/CONVENZIONE PER ATTUAZIONE INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA													
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI - PROGETTI EDILIZIA SCOLASTICA FINANZIATI RISORSE STATALI FSC 2021/2027	Medio												

SETTORI TERRITORIALI

▪ FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
C.3	AVVISO PUBBLICO PER ATTIVITÀ RICONOSCIUTA ART. 17, COMMA 2, L.R. 32/2002	Alto												
G.1	NOMINA COMMISSIONI DI ESAME	Alto												
C.3	AMMISSIONE DI CANDIDATI ESTERNI AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE AI FINI DELL'ABILITAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI PROFESSIONI NORMATE DA LEGGE, PREVISTO DALL'ART. 66 NONIES, COMMA 3, REG. 47/R/2003	Medio												
D.3/ L.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI O PRIVATI IN RISPOSTA AD AVVISO PER PROGETTI FORMATIVI IN MATERIA DI <u>FORMAZIONE CONTINUA</u>	Alto												
D.3/ L.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI A PERSONE FISICHE IN RISPOSTA AD AVVISO PER VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI	Alto												
D.3/ L.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI O PRIVATI IN RISPOSTA AD AVVISO PER PROGETTI FORMATIVI PER OCCUPAZIONE QUALIFICATA - interventi PNRR	Alto												

L.1	ATTIVITA' DI ORGANISMO INTERMEDIO DEL PON IOG PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI	Medio													
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE	Alto													

SETTORI TERRITORIALI ■ FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
C.3	AVVISO PUBBLICO PER ATTIVITÀ RICONOSCIUTA ART. 17, COMMA 2, L.R. 32/2002	Alto													
G.1	NOMINA COMMISSIONI DI ESAME	Alto													
C.3	AMMISSIONE DI CANDIDATI ESTERNI AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE AI FINI DELL'ABILITAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI PROFESSIONI NORMATE DA LEGGE, PREVISTO DALL'ART. 66 NONIES, COMMA 3, REG. 47/R/2003	Medio													
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI O IMPRESE IN RISPOSTA AD AVVISO - <u>FORMAZIONE STRATEGICA</u>	Alto													
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto													
D.3/ L.1	CONCESSIONE CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI O PRIVATI IN RISPOSTA AD AVVISO PER PROGETTI FORMATIVI IN MATERIA DI <u>FORMAZIONE TERRITORIALE</u>	Alto													
D.3	ATTRIBUZIONE CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI O IMPRESE IN RISPOSTA SU AVVISO PER INSERIMENTO LAVORATIVO – interventi PNRR	Alto													

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
C.3	AVVISO PUBBLICO PER ATTIVITÀ RICONOSCIUTA ART. 17, COMMA 2, L.R. 32/2002	Alto													
G.1	NOMINA COMMISSIONI DI ESAME	Alto													
C.3	AMMISSIONE DI CANDIDATI ESTERNI AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE AI FINI DELL'ABILITAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI PROFESSIONI NORMATE DA LEGGE, PREVISTO DALL'ART. 66 NONIES, COMMA 3, REG. 47/R/2003	Medio													
G.1	DETERMINAZIONE DELLA MAGGIORE RAPPRESENTIVITA' DELLE OO.SS. DATORIALI, DEI LAVORATORI E DELLE ASSOCIAZIONI DEI DISABILI PER LA DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI DEL COMITATO REGIONALI PER IL FONDO PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI	Medio													
C.3	APPROVAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO E LE MODALITA' DI GESTIONE DEL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI	Medio													
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER BORSE DI MOBILITA' PROFESSIONALE	Alto													
F.1	VIGILANZA E CONTROLLO SU A.R.T.I.	Alto													
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI A SOGGETTO ACCREDITATI / AUTORIZZATI AI SERVIZI AL LAVORO- interventi PNRR	Alto													
D.3	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO CHE ADOTTANO PIANI DI WELFARE DI CONCILIAZIONE - NUOVO	Alto													
G.1	NOMINA NUCLEI DI VALUTAZIONE	Alto													
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE A BENEFICIARI DI PROGETTI PRESENTATI A VALERE SU AVVISI DEL SETTORE -	Alto													
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER L'ATTIVAZIONE DI "TIROCINI NON CURRICULARI" E ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI PER L'ATTIVAZIONE DI "TIROCINI OBBLIGATORI E NON OBBLIGATORI PER LE PROFESSIONI ORDINISTICHE"	Alto													

SETTORE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS) -

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
C.3	AVVISO PUBBLICO PER ATTIVITÀ RICONOSCIUTA ART. 17, COMMA 2, L.R. 32/2002	Alto												
G.1	NOMINA COMMISSIONI DI ESAME	Alto												
C.3	AMMISSIONE DI CANDIDATI ESTERNI AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE AI FINI DELL'ABILITAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI PROFESSIONI NORMATE DA LEGGE, PREVISTO DALL'ART. 66 NONIES, COMMA 3, REG. 47/R/2003	Medio												
G.1	NOMINA DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 art.7 comma 1 lettera K bis	Alto												
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI E PRIVATI PRESENTATI A VALERE SU AVVISI DEL SETTORE (FONDI REGIONALI-STATALI-FSE)	Alto												
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI E PRIVATI PRESENTATI A VALERE SU AVVISI DEL SETTORE (interventi PNRR)	Alto												

SETTORE

SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE: INFRASTRUTTURE DIGITALI E AZIONI DI SISTEMA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
C.3	ACCREDITAMENTO ORGANISMI FORMATIVI E BOTTEGHE SCUOLA ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVA RICONOSCIUTA E FINANZIATA DALLA REGIONE TOSCANA	Medio												
F.2	ELENCO DEGLI ESPERTI DI SETTORE - CONTROLLI SUI REQUISITI	Basso												
F.2	ELENCO DEGLI ESPERTI DEGLI APPRENDIMENTI E CERTIFICATORI DELLE COMPETENZE - CONTROLLI SUI REQUISITI	Basso												

AREA DI RISCHIO	PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHIO	MISURA SPECIFICA												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
D.3	CONCESSIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI IN MATERIA DI CITTADINANZA DI GENERE	Alto													
C.3	ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI	Basso													
D.3	CONTRIBUTO ALL'ORGANISMO IN HOUSE FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA PER PIANO DI ATTIVITÀ	Alto													
D.1	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ART. 2 E ART 9bis LEGGE 38/2002	Basso													
D.1	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ART. 4 LEGGE 38/2002	Basso													